

IL CATALOGO

Z E C C H I N I E D I T O R E

P R I M A V E R A 2 0 1 2



*Un modo nuovo
di leggere la Grande Musica*

LE COLLANE

Le Guide Zecchini.

“Le Guide Zecchini” sono uno strumento indispensabile per chi frequenta le sale dei concerti, per il discofilo, per il musicista e per tutti coloro che condividono la passione per la Grande Musica. Le spiegazioni contenute in ogni libro di questa collana, guidano e consigliano come prepararsi all’ascolto di ogni genere musicale.

I Racconti della Musica.

È una collana di ampio respiro letterario, dedicata ai lettori che amano i racconti e i saggi ispirati alla Grande Musica. In formato tascabile, è avvincente sia per il musicofilo che per il neofita.

L’Espressione della Musica.

Ogni titolo di questa collana è dedicato a uno strumento musicale e ne tratta storia, evoluzione, tecnica, applicazione e costruzione. Destinata non solo ai musicisti, anche l’appassionato di musica può trarre beneficio dalle complete informazioni e curiosità. I volumi, in grande formato, si avvalgono di un’importante apparato iconografico e sono firmati da autori-artisti più affermati del solismo internazionale.

Musica e Storia.

La collana tratta temi inerenti ai grandi eventi storici. Documenti, testimonianze e volti di personaggi della musica che hanno lasciato un segno tangibile nel tempo.

Personaggi della Musica.

Questa collana è una radiografia dei personaggi che hanno lasciato un segno nel mondo della musica. I compositori, le analisi delle loro composizioni, gli interpreti e le biografie tratte da importanti testimonianze con documenti e registrazioni inedite.

Documenti della Musica.

Documenti inediti, cronologie, recensioni apparse sui giornali dell’epoca, immagini rare, imperniati su grandi interpreti del passato. Nella sua preziosa veste grafica e in grande formato, la collana è un punto di riferimento per rileggere minuziosamente la storia di ogni personaggio.

Novecento.

“Novecento” è la collana dedicata al secolo scorso, tanto dibattuto quanto non ancora accuratamente esplorato. Documenti storici, analisi approfondite, attraverso la musica, protagonista della storia prima, durante e dopo le due guerre mondiali.

Jazz.

Una collana dedicata al jazz colto, spiegata attraverso i personaggi che scrivono e hanno scritto la storia di questo genere musicale.

Grandi Direttori.

Per comprendere a fondo la grande musica è un dovere, da parte di tutti, conoscere gli interpreti del passato. Questa collana presenta i Grandi Direttori che hanno calcato i podi più importanti nel segno nella storia. Con repertorio e discografia.

Grandi Pianisti.

Il pianista e l’uomo, il repertorio e la discografia. Uno strumento prezioso per ogni musicofilo che desidera arricchire la propria biblioteca musicale attraverso aneddoti e vicissitudini dei grandi personaggi della tastiera con repertorio e discografia.

Grandi Voci.

Una collana che abbraccia le Grandi Voci che hanno calcato i più prestigiosi palchi del mondo. L’autore spiega l’uomo-artista completando il libro con una discografia consigliata, strumento indispensabile per il melomane.

Grandi Violinisti.

Il violinista e l’uomo, il repertorio e la discografia. Uno strumento prezioso per ogni musicofilo che desidera arricchire la propria biblioteca musicale attraverso aneddoti e vicissitudini dei grandi personaggi che hanno dedicato una vita al violino. Il repertorio e la discografia completano ogni volume.

Il Calamaio Musicale

Le lettere, i documenti dei grandi della musica classica. Una collana che aiuta a scoprire, attraverso gli epistolari, i reali contatti tra i personaggi dell’epoca.

I Quiz della Musica.

Un modo nuovo di affrontare la musica attraverso domande e relative risposte. Ogni dieci domande, il libro contiene un giudizio sulla quantità di risposte esatte che porterà il lettore in una dimensione umoristica ma paradossalmente veritiera.

Grandi Scenografi.

Questa collana è dedicata ai Grandi Scenografi che hanno lasciato il segno nella storia del teatro e del grande schermo. Di grande formato e riccamente illustrati, questi libri percorrono la vita artistica di ogni Maestro della scenografia.



Piero Rattalino

Guida alla Musica Pianistica

marzo 2012, cartonato, pp. XIV+648, cm. 15x21, € 45,00

Le Guide Zecchini, 3

978-88-65400-15-9

La Guida alla letteratura del pianoforte è impostata più come enciclopedia storica che come catalogo. I dati di catalogazione sono stati ridotti al minimo perché la pubblicazione intende rivolgersi soprattutto al pubblico degli appassionati, non degli esperti, e gli elementi di analisi tratti dalle circostanze storiche, dalle biografie, dalle descrizioni, dal linguaggio, dalle strutture, dalle strumentazioni, dalle drammaturgie riscontrabili nei diversi autori e nelle diverse composizioni vengono perciò utilizzati per una valutazione critica che riguarda sia l'aspetto artistico che l'aspetto sociologico delle musiche prese in esame. I compositori di cui si parla sono 107. Avrebbero potuto essere di più se l'Autore avesse dedicato meno spazio ai maggiori protagonisti, e avrebbero potuto essere di meno nel caso di una selezione più restrittiva. Della scelta, che dipendeva essenzialmente dalla dimensione da dare al volume, né striminzita né esorbitante, è responsabile unicamente l'Autore, che si è mosso seguendo sia criteri oggettivi, indiscutibili, sia personali e soggettive e discutibili preferenze. Un ampio saggio di taglio sociologico precede le voci perché l'Autore ritiene importante che il lettore conosca almeno per grandi linee la storia dello strumento, la sua evoluzione tecnologica, la sua collocazione nel mondo musicale, e quindi il campo di possibilità concrete entro il quale si mossero e operarono in diversi momenti e in diverse circostanze i compositori. Vengono esaminate sia le composizioni per pianoforte solo che per pianoforte e orchestra poiché la contiguità fra i due campi è tale, ed è così importante nel caso specifico del pianoforte da aver consigliato di tenere unite, piuttosto che separate, le due trattazioni.

NOVITÀ



Vincenzo Ramón Bisogni

Joseph Schmidt. The pocket Caruso. Un tenore in fuga

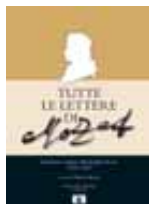
gennaio 2012, pp. VI+216, cm. 17x24 - € 20,00

Personaggi della Musica, 10

978-88-65400-09-8

Joseph Schmidt (1904-1942). Tenore austro-ungarico di grande statura artistica ad onta di una davvero esigua complessione fisica, tale da comportargli l'appellativo di pocket Caruso. Assurdo a fama internazionale in campo musicale e cinematografico, dall'intera Europa tra le due grandi guerre alle Americhe, si vide ben presto condannato al silenzio dalle leggi razziali naziste che gli preclusero ogni avvenire d'artista e d'uomo fino a quando, appena trentottenne, trovò tragica fine in un lager svizzero: una conclusione non certo lontana dalle spietate morfologie di un delitto (purtroppo) senza castigo. Ma il suo nome risorse ben presto riguadagnandogli, tra la fine degli anni '40 e '50, la popolarità invano negata a doti incontestabili che, in virtù di numerose incisioni discografiche e di film musicali, si rendono oggetto di ripetuti approfondimenti ed esegesi.

NOVITÀ



Marco Murara (a cura di)

Tutte le lettere di Mozart. L'epistolario completo della famiglia Mozart - 1755-1791

ottobre 2011, 3 tomi, cartonato, cofanetto, pp. 2032, cm. 17x24, € 89,00

Mozart. Tutte le lettere

978-88-6540-014-2

Le lettere di Wolfgang Amadeus Mozart e dei suoi familiari sono, per mole e ricchezza di dettagli, il più importante epistolario di un musicista del Settecento: esse costituiscono una fonte preziosissima e insostituibile per la ricostruzione biografica del compositore e lo studio delle sue opere. Buona parte della sua vita, infatti, è nota solamente attraverso le lettere. L'opera di prossima pubblicazione presenta, per la prima volta, la traduzione italiana di tutto l'imponente epistolario di Mozart e dei suoi familiari dal 1755 al 1791, un viaggio attraverso 826 lettere, grazie alle quali avvicinarsi ad uno dei massimi geni della musica, viverne i successi e le delusioni e in definitiva conoscere la sua "umanità". I testi dell'epistolario, miniera inesauribile di notizie e informazioni sul secondo Settecento europeo, sono corredati da un ricco apparato di note, con brevi spiegazioni di carattere storico e biografico, riferimenti alla cultura dell'epoca, collegamenti fra le varie lettere, annotazioni interdisciplinari.

SECONDA RISTAMPA



Luciano Feliciani

Aaron Copland. Pioniere della musica americana

Presentazione di Emanuele Arciuli

ottobre 2011, pp. XII+212 - f.to cm. 17x24 - Con esempi musicali, € 20,00

Personaggi della Musica, 8

978-88-6540-016-6

Compositore poliedrico, intellettuale raffinato, pioniere della nuova musica classica americana, Aaron Copland ha percorso quasi interamente un secolo travagliato e ricco di cambiamenti come il Novecento. Il libro ripercorre la lunga e straordinaria vita del compositore statunitense, consacrata alla creazione di un nuovo linguaggio musicale che incarnasse lo spirito americano, mettendone in evidenza opere e pensiero estetico. L'influenza della musica di Copland sui compositori americani a lui successivi è indiscutibile, quanto palesi sono la sua originalità e il suo stile musicale unico e immediatamente riconoscibile. Divenuto ben presto leader e guida per la nuova generazione di musicisti americani, i suoi scritti e la sua attività di direttore d'orchestra e interprete hanno contribuito alla promozione ed alla diffusione della musica americana in tutto il mondo. Conclude il libro una trattazione ricca di esempi sulla sua musica, che offre al lettore un'utile traccia per comprendere il suo linguaggio compositivo e i periodi stilistici che caratterizzano la sua opera.

NOVITÀ



Daniele Gambaro

Personaggi della Musica, 9

Ottorino Respighi. Un'idea di modernità del Novecento

ottobre 2011, pp. X+246, cm. 17x24 - Con illustrazioni, € 25,00

978-88-6540-017-3

Raccontare il primo Novecento italiano è compito complesso: periodo senza dubbio tragico, contraddittorio, denso di imprese e di delusioni, di guerra e di speranza, di lotte e di sacrificio, di lavoro e di povertà, di politica e di passione. Raccontare la modernità di inizio secolo italiano è anche narrare la rinascita musicale di una Nazione. Narrare la modernità significa raccontare la vita e le opere di compositori che hanno rappresentato l'eccellenza in Italia e nel mondo, in sintonia con i gusti del pubblico e della critica, e che hanno saputo, con il loro lavoro, porre le basi di una imponente rinascita musicale e di una riqualificazione del glorioso passato italiano. Raccontare la vita e le opere di Ottorino Respighi è tutto questo.

NOVITÀ



Misha Aster

Novecento, 1

L'Orchestra del Reich. I Berliner Philharmoniker e il Nazionalsocialismo

Presentazione di Claudia Fayenz

giugno 2011, cartonato, pp. XII+340, cm. 15x21, € 25,00

978-88-6540-012-8

Nel 1933, quando Hitler viene nominato cancelliere del Reich tedesco, i Berliner Philharmoniker, l'istituzione culturale forse più prestigiosa della Germania, sono in gravissima crisi economica: la loro scelta orgogliosa di mantenere l'autonomia gestionale - i musicisti infatti sono azionisti della società - non è più sostenibile finanziariamente, e i sussidi ottenuti negli ultimi anni dal comune di Berlino, dalla Prussia e dal Reich non sono sufficienti a garantirne l'esistenza. I Berliner Philharmoniker furono un'orchestra nazista? E in che modo il regime si servì di loro? Quale fu il progetto di Joseph Goebbels che rese l'orchestra il migliore strumento di propaganda del Reich? Quale fu il ruolo di Furtwängler: vittima o collaboratore del Nazismo? Uno squarcio storico affascinante e attualissimo, documentato e obiettivo.

SECONDA RISTAMPA



Ettore Napoli (a cura di)

Le Guide Zecchini, 1

Guida alla Musica Sinfonica

Con discografia a cura della rivista MUSICA

ottobre 2010, cartonato, pp. XIV+578, cm. 15x21, € 35,00

978-88-6540-001-2

Da Bach a Beethoven, da Mahler ai contemporanei: una Guida all'ascolto attivo e critico delle pagine sinfoniche che hanno fatto, e fanno, la storia della musica, inquadrata nella loro epoca e presentate da un punto di vista stilistico e formale. Inoltre, in questa Guida, organizzata in ordine alfabetico per autore, trovano posto il Poema sinfonico, gli Intermezzi orchestrali, le ouverture d'opera e le suite di balletti spesso eseguiti in concerto come brani autonomi (si pensi all'ouverture de *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, a quella dei *Vespri Siciliani* di Verdi, all'Intermezzo di *Manon Lescaut* di Puccini, alle suite di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev). Dei musicisti più importanti (settanta) ci sono le composizioni che concorrono a formare il repertorio orchestrale internazionale; di ognuna c'è una scheda con organico, divisione in tempi, genesi compositiva, caratteristiche artistiche e incisioni di riferimento. Completano la Guida le schede sulla produzione sinfonica di altri centodieci compositori. Ogni scheda è corredata da consigli discografici, frutto di oltre un trentennio di esperienza critica dell'autorevole rivista MUSICA.



Aldo Nicastro (a cura di)

Le Guide Zecchini, 2

Guida al Teatro d'Opera Con discografia a cura della rivista MUSICA

marzo 2011, cartonato, pp. XII+628, cm. 15x21, € 35,00

978-88-6540-008-1

Selezionando un'ottantina di autori, illustri o meno (da Adams a Zimmermann), questa guida ha il compito di offrire uno stupefacente florilegio di titoli del teatro d'opera. Ne sono stati scelti circa 150, con criteri di obiettiva rilevanza quanto di personale sensibilità del curatore; ma per ciascuno di essi è stata chiara la mira: esplorare le fonti e le trame di ogni opera, stabilirne il background storico e il grado di "contemporaneità"; di insieme esaminarne aspetti collaterali, che vanno da un'ampia rassegna delle voci critiche agli aneddoti, talora divertenti, in grado di alleggerire il percorso e stimolare la curiosità del lettore. Essa offre una complessità di articolazione del tutto nuova. Ogni scheda è corredata da consigli discografici, frutto di oltre un trentennio di esperienza critica dell'autorevole rivista MUSICA.



Alessandro Zignani

Grandi Direttori, 1

Dimitri Mitropoulos. Una luce che incatena il cielo

Con discografia

ottobre 2007, p. 264, cm. 15x21, € 19,00

88-87203-63-6

La precoce vocazione monastica poi sublimata nell'immolarsi alla musica; il rapporto ambiguo e tormentato con la sessualità; l'attitudine francescana a prodigare il proprio denaro per gli altri; la lotta prima sotterranea, poi aperta, con lo *show-business* americano: rendere "espendibile" la sua diversità... L'intera esistenza del Greco è un trionfo della fede nella propria missione, perseguita a costo della felicità, la cura di sé e, infine, la stessa vita. La vicenda di Mitropoulos diventa un modo per riflettere sul collasso di un'intera civiltà: la nostra.



Alessandro Zignani

Herbert von Karajan. Il musico perpetuo

Con discografia consigliata

marzo 2008, p. 240, cm. 15x21, € 19,00

88-87203-67-9

Karajan credeva che la volontà potesse invertire il corso delle cose. L'intera sua esistenza fu spesa nello sforzo di superare le soglie della morte: garantirsi l'immortalità come artista. Per gli appassionati, egli fu, per un lungo periodo, la musica. L'uomo-Karajan, nel suo intimo, era un mistico innamorato della natura. A cent'anni dalla nascita, la sua poetica della musica appare, pur nella invasività multimediale, il retaggio di un'epoca lontana da noi.

Grandi Direttori, 2



Umberto Padroni

Sergiu Celibidache. La fenomenologia per l'uomo

Con discografia indicativa

marzo 2009, p. 232, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-75-2

Sergiu Celibidache lavorò duramente, controcorrente, nel ruolo di brillantissimo direttore d'orchestra ovunque osannato, per i più. Invece non sono numerosi a sapere che questa attività per, e nella musica, era da lui intesa come supporto e verifica a un altrettanto rilevante e complesso impegno teorico e ideale. In questo libro si identifica un protagonista così ricco di dottrina e di estro, di fantasia e di carisma, di risorse intellettuali e di larghezza mentale.

Grandi Direttori, 3



Alessandro Zignani

Carlo Maria Giulini. Una demonica umiltà

Con discografia consigliata

marzo 2009, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-77-6

«Ho smesso di dirigere quando non avevo più paura di dirigere»: così Carlo Maria Giulini giustificò il suo ritiro dal podio, ultraottantenne. In questo timore reverenziale per la musica, vissuta come un mistero, c'è l'anima di un uomo affascinato dalla natura e dal mare, e che visse la musica come un modo di sospendere la coscienza: ritornare alla contemplazione del creato. Nella sua idea della musica, ogni fine coincide con un nuovo inizio. Salito sul podio, sapeva di non potersi concedere nessun tentennamento. In quell'attimo, diventava Beethoven, Mozart e Brahms. Giulini: l'uomo inaccessibile per troppa umanità.

Grandi Direttori, 4



Maurizio Modugno

Thomas Schippers. Apollo e Dioniso, Eros e Thanatos

Presentazione di James Conlon. Contiene cronologia, repertorio e discografia

giugno 2009, p. 344, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-82-0

«Thomas Schippers era giovane anni fa, era l'angelo anni fa e niente è più malinconico della condizione d'un giovane ignorato dai giovani e prigioniero d'una cassetta così piccola e così leggera» La ricognizione e l'esegesi d'un lascito, d'un corpus di incisioni e registrazioni realmente unifico, è tutta la seconda parte del libro: ed è la conferma, ancor più sovente la scoperta, d'una mente fra le più elette che abbiano brandito una bacchetta negli anni fra il 1948 e il 1976 e, per certo repertorio, d'un paradigma direttoriale a tutt'oggi insuperato. Prefazione densa e incisiva di uno dei più spicanti direttori d'oggi, James Conlon.

Grandi Direttori, 5



Alessandro Zignani

Leonard Bernstein. Un'anima divisa in due

ottobre 2009, p. 156, cm. 15x21, € 20,00

978-88-87203-86-2

Viveva la dissociazione psichica come normalità. Compositore che dirige, direttore che compone. Autore di musica ebraica dall'intricato simbolismo cabalistico e di musical inneggianti al vitalismo americano. Marito e padre, capace di restare fedele alla memoria della donna amata nei lunghi anni in cui le sopravvisse, e uomo dalla seduttività compulsiva, incontrollabile. Cercò di lasciare un segno creativo: il capolavoro per il quale tutto era una preparazione. Morì convinto di avere fallito. Leonard Bernstein, sempre più, in quest'epoca di catastrofe del materialismo, si sta rivelando il cantore di un nuovo Umanesimo: un'"elegia della solitudine" dove l'alienazione umana celebra, nel ritorno agli affetti privati, la sua vittoria sul male di vivere.

Grandi Direttori, 6



Alessandro Zignani

Grandi Direttori, 7

Carlos Kleiber. Il tramonto dell'Occidente

Con discografia consigliata

marzo 2010, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-95-0

Carlos Kleiber, ovvero l'Enigma. Sul podio emanava una gioia fisica incontenibile; ma, sul podio, ci andava il meno possibile. Schiacciato dall'ombra di un padre gigantesco, il celebre Erich, ripropose per tutta la vita quasi solo le partiture nelle quali egli aveva trionfato. Più cresceva l'entusiasmo del pubblico di tutto il mondo, più lui si sentiva perplesso: incerto, sempre, dei risultati. La sua paura del successo lo trasformò in un mito. Il suo disinteresse per gli aspetti pratici, ne fece il direttore più pagato del mondo. Ma soprattutto, Kleiber sentiva su di sé il peso etico della musica.



Gianni Gori

Grandi Voci, 1

Mario Del Monaco. Mille guerrier m'inseguono...

Con discografia consigliata

marzo 2008, p. 206, cm. 15x21, € 19,00

88-87203-64-4

Del Monaco ha affascinato con lo squillo poderoso, la plasticità dell'accento e la personalità da star dello schermo, rievocando il mito sempre incombente di Caruso e conquistando, dal 1950, il "potere supremo" nel ruolo di Otello. Con il proprio carisma tenorile è stato figura emergente per quasi un quarantennio. Trascorsi venticinque anni dalla morte dell'artista, Gianni Gori alternando il piano saggistico a quello narrativo ne ripercorre le esperienze, ne analizza le peculiarità vocali, riflette sulle fortune di Del Monaco e nello stesso tempo sulle riserve di una critica che lo ha spesso circoscritto a espressione divistica di un plateale atletismo vocale. All'autore offre spunto provocatorio un incandescente prologo-prefazione di Marzio Pieri.



Vincenzo Ramón Bisogni

Grandi Voci, 2

Victoria de los Ángeles. Nella Musica per Vivere (e Sopravvivere)

Con discografia consigliata

ottobre 2008, p. 262, cm. 15x21, € 19,00

ISBN 13: 978-88-87203-69-1

Victoria de los Ángeles (López y García), soprano, autentica *primadonna malgré soi* possedeva innato il dono di saper risalire con trasparente fedeltà alle intenzioni del compositore. Possedeva in repertorio più di 50 ruoli capaci in melodrammi, composizioni sinfonico-corali e cicli vocali. Adulata dalla critica straniera, la più togata, da noi, nell'approccio all'opera italiana, non restò invece esente da riserve. Qui si procede a un primo bilancio della sua arte con partecipazione amorevole, pur senza abdicare alla doverosa oggettività.



Vincenzo Ramón Bisogni

Grandi Voci, 3

Franco Corelli. Irresistibilmente Tenore

Con discografia consigliata

giugno 2009, p. 264, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-83-7

Artista di prestigio incontestabile, collega alla pari di celebrate primedonne Corelli vantava una prestantza d'atleta, rara avis nella categoria tenorile che annovera ancora troppe sagome risibilmente inadeguate. Figurava per questo romanticamente credibile in tanti eroi del teatro verdiano, o nelle più prestanti delle figure pucciniane. Sensazionale Raoul de Nangis e Pollione mai inferiore a quelli più celebrati, in Carmen fu un veemente José dando uguale risalto alla *facies piagata* del personaggio. All'irresistibile tenore, l'Autore dedica la sua attenzione, tenendosi a distanza dall'agiografia acritica né rinunciando a meditate chiose sull'uomo e sull'artista.



Piero Rattalino

I Racconti della Musica, 1

Memoriale di «Pura Siccome».

La storia di Violetta la travietta raccontata dalla sorella nubile di Alfredo

dicembre 2000, p. 156, cm. 15x21, € 10,33

88-87203-05-9

L'amore «irregolare» ma non mercenario di Margherita Gautier e Armando Duval, o di Violetta Valery e Alfredo Germont che dir si voglia, sarebbe stato a lieto fine se non fosse esistita la sorella di Armando-Alfredo, e cioè Blanche «Pura siccome un angelo», fidanzata con un bravo giovane benpensante che, non sopportando la convivenza scandalosa del futuro cognato, si «rifiuta al vincolo» e costringe papà Duval-Germont a provocare la trasformazione della commedia in tragedia. Di Margherita-Violetta noi sappiamo tutto, di Blanche «Pura siccome un angelo» sapevamo solo che era una fidanzata in angustie.



Alessandro Zignani

Il canto sospeso

Libro dei contrappunti

giugno 2001, p. 186, cm. 15x21, € 12,91

88-87203-06-7

L'arte, la musica, ma non solo, dà un senso alla nostra esistenza o ne costituisce, trascendendola, l'espressione suprema? Sono questi i temi nodali di questa « fuga », che apre a molte inquietanti domande, e, forse, a nessuna risposta. Cosa unisce J.S. Bach all'imperatore Federico, diviso tra l'arte della guerra e l'anelito alla Bellezza? Cosa fa sì che la musica di Wagner diventi strumento di ideologia politica? La musica distrae dalla vita, e porta alla follia, ma dà anche un senso al dolore e alla morte, fino a diventare linfa vitale.

I Racconti della Musica, 2



Alessandro Zignani

Il divertimento e l'estasi

Libro dei labirinti musicali

gennaio 2002, p. 196, cm. 15x21, € 12,91

88-87203-09-1

Nella musica, c'è il mistero dell'esistenza umana? La musica, si dice, apre altri mondi: ma che cosa succederebbe se i suoni avessero davvero la facoltà di sospendere lo spaziotempo? È quanto, con *verve* burlasca, cerca di raccontare Alessandro Zignani nel suo romanzo, *Il divertimento e l'estasi*. I personaggi, forse, riusciranno a scoprire che nei suoni viene svelato anche il mistero dell'esistenza umana?

I Racconti della Musica, 3



Piero Rattalino

**Schumann:
Robert & Clara**

maggio 2002, p. 234, cm. 15x21, € 12,91

88-87203-14-8

È un profilo biografico in cui le vite di due sposi che furono, lui, uno dei più grandi compositori del suo tempo e, lei, la più grande pianista dell'Ottocento, la sola ritenuta *grande* anche in confronto con i pianisti maschi, vengono viste nel loro intersecarsi esistenziale. *Schumann: Robert & Clara* esamina la vicenda umana, tragica, di Clara dal 1856 al 1896 e la sua vicenda artistica, fulgida. Quattro postfazioni, che il lettore può accogliere o cancellare dalla sua memoria, danno poi la parola ai due protagonisti e a due importanti comprimari di questa storia affascinante.

I Racconti della Musica, 4



Federica Leva

Radici di sabbia

Andante, Allegretto, Largo, Animato con fuoco

novembre 2002, p. 162, cm. 15x21, € 12,91

88-87203-17-2

Un racconto che dura una notte, dal sorgere della luna al fiorire dell'alba. E sulla spiaggia, seduto ad un pianoforte bianco, un geniale pianista suona, ripercorrendo sui tasti lo spartito invisibile della propria vita. Una vita scandita dal ritmo d'una contrastante, sanguigna suite, dove riecheggiano le opere tormentate di Beethoven e i notturni melanconici di Chopin. Una vita sorta su radici friabili, di sabbia, per divenire sempre più solida e tenace. È giovane, ma ha conosciuto la Morte e l'Amore.

I Racconti della Musica, 5



Alberto Cantù

Da Farinelli a Camilleri

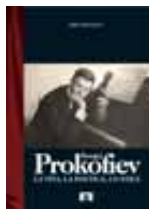
Storie di parola per musica - Prefazione di Giovanni Carli Ballola

giugno 2003, p. 184, cm. 15x21, € 13,00

88-87203-21-0

Dai prodigi del più celebre castrato, alla musicalità, ora scabra come la Sicilia, ora scatenata e surreale (Catarella) del padre famosissimo di Montalbano. Quattordici « storie di parola per musica » quanto a temi e qualità affabulatoria della prosa di Cantù. Dalla Commedia giocosa (Cimarosa), con le sue ferree regole teatrali, a Gluck, guardiacaccia per nascita e intellettuale per vocazione. Da Verdi, con la censura romana che mette la mordacchia al Trovatore, a Puccini, cuore del volume con un ampio « trittico » su Madama Butterfly, La fanciulla del West e Turandot incluso il nuovo Berio.

I Racconti della Musica, 8



Piero Rattalino

Sergej Prokofiev

La vita, la poetica, lo stile

settembre 2003, p. 276, cm. 15x21, € 20,00

I Racconti della Musica, 9

88-87203-22-9

Se si scorre il catalogo delle opere di Prokofiev si capisce subito quanto vasti fossero i suoi interessi di creatore. Nessun grande compositore del '900, e nemmeno dell' '800, presenta una così ampia sventagliata di generi trattati o, meglio, nessuno ha lasciato tracce profonde in ogni campo della musica. Per trovare un altro Prokofiev bisogna risalire al '700 e imbattersi in Mozart. Il pubblico del '700 « consuma » almeno al 90% musica contemporanea e chiede al compositore novità e novità, il pubblico del '900 è consumatore di musica stagionata e chiede all'interprete ciò che l'avidio dente del tempo non ha potuto sgratolare.



Davide Ielmini

Musica scritta di quotidiana inutilità

Presentazione di Fabio Sartorelli

ottobre 2004, p. 96, cm. 15x21, € 10,00

I Racconti della Musica, 10

88-87203-27-X

Chi sono gli intellettuali? Che succede in queste pagine di tanto sconcertante? Tutto. Questo libro è un luogo nel quale ci si può perdere e ritrovare perché narra di una società che gli uomini hanno reso invisibile, di storie immaginate, di personaggi cinici e fragili, protagonisti di un continuo alternarsi tra commedia e dramma giocati sul filo del rasoio. Neppure Varèse, Bernstein, Freud, Bauman (voci fuori campo) riescono ad infondere sicurezza alle figure di un teatro che cambia spesso scena, tanto vivace quanto profondo e lesto nel generare la curiosità dei lettori, anch'essi parte di questi scritti fatti di lealtà, paure, contraddizioni, desideri.



Hector Berlioz

I grotteschi della musica

Traduzione di Alessandro Taverna

ottobre 2004, p. 306, cm. 15x21, € 20,00

I Racconti della Musica, 11

88-87203-28-8

Nei *Grottesques de la Musique* il mondo della musica può diventare un incubo. Orchestre che preferiscono dare le spalle al direttore, spregiudicati fabbricanti di pianoforti del tutto sprovvisti di tasti neri, dame stravaganti che grattano via dagli spartiti i bemolli superflui, sedicenti virtuosi che non riescono a produrre una sola nota dal loro strumento, primedonne dispotiche che presumono di correggere le opere di Mozart. Pubblicato per la prima volta nel 1859.



Piero Rattalino

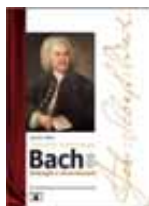
La vera storia di "Amadeus" e altri racconti

febbraio 2005, p. 204, cm. 15x21, € 15,00

I Racconti della Musica, 12

88-87203-30-X

Da un'esperienza di vita teatrale, da una «grana», da un'osservazione didattica, da una riflessione critica, da un moto di fastidio, da una domanda impertinente, dai tanti casi di un'esistenza incanalata nell'alveo della musica può nascere una semplice annotazione o un'analisi più ampia o un racconto in cui la realtà perde i suoi connotati e scivola nell'apologia. Tredici occasioni per immaginare vicende virtuali partendo dalla concretezza di un accadimento magari minimo ma ricco di implicazioni e di risvolti che non appaiono evidenti alla prima occhiata ma che, viceversa, aprono poi orizzonti impensati.



David Toro

Johann Sebastian Bach

Dialoghi e divertimenti

Presentazione di Giacomo Manzoni

giugno 2005, p. 122, cm. 15x21, € 13,00

I Racconti della Musica, 13

88-87203-31-8

« Perché tante musiche di Johann Sebastian Bach fanno pensare a relazioni ignote, a luoghi utopici, a dimensioni interminabili? ». Forse perché in esse non vi è nulla che rimandi direttamente a elementi e aspetti riconducibili a pratiche storiche dell'attività musicale. Eppure la musica di Bach è, per unanime convinzione, una *musica tecnica*, legata ad una pratica addirittura secolare, ad un artigianato che sembra avere poco a che spartire con le profondità metafisiche. Come è possibile, allora, che la sua arte affascini ancora oggi milioni di ascoltatori e inquieti per la sua semplice complessità?



Hector Berlioz

Lettere a Orfeo

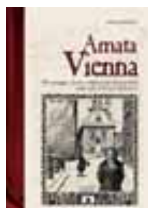
A cura di Alessandro Taverna

giugno 2005, p. 132, cm. 15x21, € 13,00

I Racconti della Musica, 14

88-87203-32-6

A Parigi nel 1859 la resurrezione dell'*Orfeo ed Euridice* al Théâtre Lyrique assunse le proporzioni di un successo senza precedenti. Del clima di incontenibile entusiasmo che salutò il capolavoro di Gluck nella ripresa curata da Berlioz e cantata da Viardot ci informa perfino Flaubert: «Questo inverno sono stato due volte a teatro, due volte per ascoltare la Viardot nell'*Orphée*. È una delle più grandi cose che conosca. Da molto tempo non provavo un tale entusiasmo». Le lettere, indirizzate alla cantante che avrebbe interpretato il ruolo di Orfeo e che avrebbe dovuto interpretare la nuova opera di Berlioz, si rivelano come un documento dai risvolti sconvolgenti.



Anna Rastelli

Amata Vienna

Personaggi, storie e digressioni fantastiche sulla vita di Franz Schubert

ottobre 2005, p. 164, cm. 15x21, € 15,00

I Racconti della Musica, 15

88-87203-36-9

Un viaggio in ventidue racconti che attraversano il mondo di Franz Schubert. Nella Vienna dei primi anni dell'Ottocento, dove l'eco della scomparsa di Mozart ancora non si è spenta, incontriamo Salieri, Haydn, Beethoven, Napoleone, l'imperatore Francesco II e altri ancora. Uno ad uno compaiono gli amici più fedeli. Tra questi artisti o sognatori o vagabondi la figura di Schubert appare e scompare, sempre colta però in atteggiamenti e momenti reali e documentati sulle testimonianze che scrissero gli amici molti anni dopo la sua morte.



Alessandro Zignani

Manuale di sopravvivenza per il musicista classico

febbraio 2006, p. 410, cm. 15x21, € 20,00

I Racconti della Musica, 16

88-87203-38-5

Gaffes, svarioni, scivoloni, marpioni; primedonne con e senza gonne; noie e paranoie, schizofrenici senza freni: tutto ciò che fa la "musica classica", e molto di più. Dal grottesco al sublime, e ritorno, non senza escursioni nei paraggi dell'interpretazione. Storie, vicende, aneddoti; affabulazioni e supposizioni: il libro si presenta come un manuale *sui generis* al quale, però, non manca nulla. La sfida è: ridendo, dire cose serie; il fine: smuovere la parési della Musica in Italia, magari a prezzo di, un esercizio riabilitativo dietro l'altro, farle scricciare qualche osso... Alla fine del percorso, chi sarà sopravvissuto al *freeclimbing* dei paradossi giungerà sull'Altopiano della Settima Parte, dove la presenza dei Geni rende l'aria tersa e rarefatta.



Gianni Gori

Brünnhilde. Morte a Trieste

giugno 2006, p. 202, cm. 15x21, € 15,00

I Racconti della Musica, 17

88-87203-44-X

Non biografia di artista, ma ipotesi narrativa, romanzesco «capriccio» sulla solitudine di una leggendaria Brünnhilde. Hedwig Reicher Kindermann cade malata dopo la rappresentazione del Rheingold al Politeama Rossetti, compie uno sforzo estremo per cantare ancora *Götterdämmerung*, muore pochi giorni dopo a soli 29 anni in una camera d'albergo. Il lungo racconto ne ripercorre il viaggio, i successi personali, le insoddisfazioni, le riflessioni sulle sue fallimentari esperienze familiari, l'incubo della malattia incombente, il malessere, i presagi, le atmosfere sulle quali aleggia sempre l'eco wagneriana.



Nicola Cipriani

**Le Tre Lucie. Un romanzo, un melodramma, un caso giudiziario
Il percorso di tre vittime del "pensiero maschile"**

marzo 2008, p. 276, cm. 15x21, € 20,00

I Racconti della Musica, 18

88-87203-66-0

La lacrimevole storia di Lucy Ashton, *The bride of Lammermoor*, narrata da Walter Scott e quella altrettanto tragica di Lucia di Lammermoor, frutto del talento poetico e musicale di Salvatore Cammarano e Gaetano Donizetti, poste a confronto tra loro e con la vicenda giudiziaria che ai giorni nostri ha coinvolto la giovane Lucia L., offrono l'occasione per un'analisi condotta all'insegna di un metodo che non si ferma alle dimostrazioni scientifiche, ma utilizza la "conoscenza allargata" che si giova della sensibilità e del profondo intuito psicologico di filosofi, letterati e musicisti.



Federico Bianchessi

I Racconti della Musica, 19

Un tetto alla Scala. Milano 1943-1944. Postfazione di Gabriele Albertini

marzo 2009, p. 308, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-78-3

1943. Una festa segreta in una villa a Varese, tra « gente bene » e contrabbandieri, sfollati e villeggianti, intrighi e attese nella confusione dell'Italia badogliana. Nella notte, all'improvviso, bagliori sopra Milano: è il bombardamento che riduce la Scala a un cumulo di rovine. Da lì a un mese, il ritorno dei fascisti, la Repubblica sociale, l'occupazione tedesca e il crescendo sanguinoso della guerra civile. Milano, progetta il suo avvenire e si butta nell'impresa di ricostruire subito il suo simbolo mentre la tempesta infuria: la trama del romanzo si intreccia alla rinascita della Scala, opera che storicamente prende avvio (a differenza della versione ufficiale) in piena guerra e con mezzi e materiali forniti anche dai nazisti, per la determinazione di Mussolini, convinto che « la ricostruzione della Scala per noi è più importante di una battaglia vinta » e con la protezione degli Alleati.



Alessandro Zignani

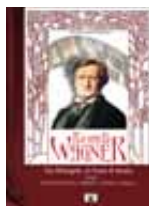
I Racconti della Musica, 20

Le parrucche di Hoffmann. Un omicidio

giugno 2009, p. 156, cm. 15x21, € 15,00

ISBN 13: 978-88-87203-81-3

Nel 1817, lo scrittore, pittore, compositore e direttore d'orchestra Ernst Theodor Amadeus Hoffmann, è giudice di corte penale a Berlino. Un giorno, al cospetto del giudice Hoffmann viene introdotto il garzone di bottega Daniel Schmolling. In un raptus, ha sgozzato la convivente, uccidendo anche il figlio che lei gli portava in grembo. Contro la perizia psichiatrica che lo dichiara incapace di intendere e di volere, si mette d'impegno a dimostrare la colpevolezza di Schmolling. Schmolling, uccidendo, ha compiuto quell'opera d'arte che Hoffmann, per viltà, ha rifiutato di confidare al mondo. Mandando Schmolling alla forca, Hoffmann capisce che uccide se stesso, e l'idea di bellezza in cui ha creduto.



Vincenzo Ramón Bisogni

Racconti della Musica, 21

Richard Wagner. Das Rheingeld, un fiume di danaro ovvero Richard und Minna u. Mathilde u. Cosima u. Ludwig u. ...

ottobre 2009, p. 156, cm. 15x21, € 19,00

978-88-87203-90-5

Parallela a quella del geniale compositore emerge qui l'altra facies sommarmente negativa dell'uomo Wagner che, schizofrenicamente, non rinunziava a farsi spregevole sfruttatore di chiunque amico, consorte, artista, statista incapasse nella ventura di affiancarglisi in vicende esistenziali. Prende sostanza, quindi, un'avventura umana in troppe occasioni afflitta da forsennata bulimia patrimoniale e conseguenti sperperi sibaritici tali da far aggio sulla grandezza, per più versi unica, del creatore Wagner, a specchio di quanto reclamavano del resto gli allestimenti delle sue opere.



Marjorie Wright

I Racconti della Musica, 22

La Wright. Una cantante fuori dal comune

ottobre 2009, p. 208, cm. 15x21, € 20,00

978-88-87203-89-9

All'apice della sua carriera, Marjorie Wright era un gran nome della musica contemporanea, una celebre diva che si esibiva in teatri come la Scala, la Fenice e il Massimo di Palermo ed in sale da concerto come Santa Cecilia e il Musikverein. Collaborava con Dallapiccola, Sciarrino, Stockhausen... Poi tutto è cambiato. Gli intrighi politici e le pugnalate nella schiena da parte della stessa critica operistica hanno stravolto il suo destino, e reso la sua vita molto diversa. Dopo tanti anni in Italia, è tornata nel Regno Unito dove è diventata la "Signora Spazzolone", ha fatto la guardarobiera, la commessa da Harrods; ma grazie al suo talento di musicista e al suo spirito indomito, senza arrendersi, ha lentamente risalito la china e si è riscoperta come scrittrice e autrice di one woman show.



Antonio Brena

I Racconti della Musica, 23

Le seduzioni di Bach

novembre 2010, p. IV+172, cm. 15x21, € 19,00

978-88-6540-005-0

Forse non lo sapevi. Ma anche in te, lettore, si nasconde un "piccolo Bach" o qualcosa di suo, una sorta di traccia subliminale. Avresti mai pensato che quel parruccone di musicista barocco (così almeno vuole il luogo comune) fosse nascostamente in agguato nella vita quotidiana, a contatto con molti aspetti della nostra esperienza e vicenda umana? Questo saggio cerca di spiegarlo. Come attraverso un caleidoscopio aperto a 360 gradi. Un Bach psicologico che può aver qualcosa in comune con la psicologia, ma anche con la psicanalisi e la medicina, con l'architettura e il cinema, con il teatro, l'amore e l'eros. Dunque un Bach non solo classico ma anche jazz, pop, rock. L'autore ti conduce per mano lungo la vita e la musica di questo compositore così inaspettatamente attuale e moderno, con esempi, riflessioni e analisi intriganti.



David Toro

La Sinfonia dell'Ottocento. Dialoghi

novembre 2010, pp. VI+250, cm. 15x21, € 20,00

I Racconti della Musica, 24

978-88-6540-003-6

“Per poter enunciare opinioni e concezioni artistiche diverse non mi sembrò disdicevole inventare personaggi artistici contrastanti, di cui Florestan ed Eusebius erano i più importanti, mentre Meister Raro fungeva da mediatore fra di loro. Questa Lega di David percorre tutta la rivista come un filo rosso collegando verità e poesia in modo umoristico.” Così Schumann descrive finalità e scopi della Lega di David; dalla Lega di David, la cui finzione poetica ci presenta lo stesso Robert (Eusebius e Florestan), l'amata Clara (Chiarina), il collega Mendelssohn (Felix Meritis), il cammino che porta alla Nuova rivista di musica è breve. Alla fine del XIX secolo un altro davidico di nome Eumolpus decide di riunire nella sua casa di Lipsia degli amici per riportare fedelmente discussioni e corrispondenze sulla natura dell'arte sinfonica e impegnarsi a "riflettere su quanto avvenuto in campo musicale dai primi anni del secolo [...] nella speranza di portare a discussione aspetti diversi e insoliti”.



Felix Mendelssohn Bartholdy

“Tendere alla perfezione”. Lettere scelte e documenti

Introduzione, traduzione e cura di Claudio Bolzan

settembre 2009, p. 196, cm. 15x21, € 20,00

Il Calamaio Musicale, 1

978-88-87203-85-1

Scrivere lettere fu per la famiglia Mendelssohn molto più che una semplice pratica comunicativa. Non stupisce, pertanto, che anche nel nipote Felix Mendelssohn Bartholdy l'impegno epistolare fosse diventato un'incombenza quotidiana. Testi elaborati con una varietà di registri del tutto straordinaria e tale da offrire un ritratto quanto mai preciso, articolato e variegato di un autore molto più complesso, inquieto e problematico rispetto all'immagine consegnata spesso dagli storici della musica: un autore aperto, generoso e disponibile, che, come artista, fu alla perenne ricerca di quell'equilibrio e di quella perfezione che sentiva sempre meno presenti nella realtà culturale del tempo.



Alessandro Nava

Il terzo uomo di Mussolini e altre varianti alle Fonti della Storia d'Italia

settembre 2002, p. 204, cm. 15x21, € 12,91

Musica e Storia, 1

88-87203-16-4

Da Verdi alla Prima Crociata. Il 28 aprile del 1945 Benito Mussolini veniva giustiziato a Bonzanigo, sul lago di Como, dal gruppo Comunista guidato da Luigi Longo. Tuttavia un'ambigua testimonianza orale, raccolta trent'anni dopo i fatti, getta un'ulteriore ma non meno probabile luce sulla fine del dittatore italiano. Analogamente, un documento celato, per volontà testamentaria, per un secolo, rivela un volto nuovo degli ultimi vent'anni della vita e dell'opera di uno dei padri della patria, Giuseppe Verdi. E ancora... la Controriforma, l'empito di rinnovamento dell'Umanesimo e del Rinascimento, la Prima Crociata.



Stefano Crise

Un silenzio cantato

Hausmusik e scrittori nella Trieste asburgica

febbraio 2006, p. 290, cm. 15x21, € 20,00

Musica e Storia, 2

88-87203-39-3

Nella seconda metà dell'Ottocento, la musica a Trieste si manifesta attraverso consolidate liturgie: quella pubblica del teatro e quella privata della Hausmusik, la musica in casa, autentico rito distintivo della borghesia triestina. Muta il gusto perché non è più appagante la semplice Hausmusik connotata dalla rassicurante tonalità delle composizioni pianistiche di Ascher o delle canzoni di Rotoli. Trieste, città italiana ma fino al 1918 ancora sotto il dominio asburgico, può essere presa ad esempio perciò di comportamenti atipici, elaborati negli scritti di tanti uomini di cultura affascinati ed influenzati dalla straordinaria potenza.



Stefano Crise

La divina ispirazione. L'educazione musicale del popolo nella Trieste asburgica

marzo 2007, p. VI+194, cm. 15x21, € 20,00

Musica e Storia, 3

88-87203-55-5

Ascolti musicali, voluti e casuali, pratiche strumentali, solitarie o di gruppo, mondo popolare e pendant borghese, sono i variegati modelli esplorati in questa ricerca che si è basata soprattutto su un repertorio di fonti dedotte dai giornali dell'epoca. È un microcosmo di uomini comuni, composto da calzolari, barbieri o meccanici, che sono ricordati solo dal nome e dall'iniziale del cognome. Questi uomini e queste donne, vissuti a cavallo tra Ottocento e Novecento rappresentano un mondo ricco di idealità, dove affiora la ricerca del bello e la voglia di socializzare.



Marisa Malvasi

Musica e Storia, 4

Viaggi di note, note di viaggi. L'Italia vista dai musicisti stranieri dal Grand Tour al Novecento
ottobre 2010, pp. 226, cm. 15x21, € 19,00 **978-88-87203-99-8**

Nessun altro paese ha mai manifestato una così potente e tenace attrattiva per i musicisti provenienti da altre terre. L'Italia era una destinazione ineludibile, il coronamento, molto spesso, di una formazione iniziata altrove e che tuttavia senza il passaggio fra le braccia della grande madre mediterranea sarebbe rimasta lacunosa e monca... Erede naturale, per ragioni storiche e per la sua felicissima collocazione geografica nel cuore del Mediterraneo l'Italia ha saputo sviluppare nei secoli un vero e proprio culto del gusto e della cultura artistica e musicale. Tornare in Italia significava vedere con i propri occhi, sentire con mano, vivere quelli che erano stati gli estremi sviluppi e le metamorfosi della civiltà greca e romana; significava vedere l'arte medievale, rinascimentale, moderna; significava, insomma, compiere la propria formazione umana prima ancora che artistica.



Pier Vittorio Marvasi

Musica e Storia, 5

L'Europa all'Opera

Radici Musicali dell'Unione Europea

ottobre 2010, pp. 180, cm. 15x21, € 19,00 **978-88-6540-002-9**

Una veloce riconsiderazione in chiave europea della storia della musica mette nella dovuta evidenza il ruolo di radice culturale comune che il melodramma è andato assumendo per i popoli d'Europa. Dalle origini nella Firenze seicentesca e per oltre tre secoli l'opera in musica ha rappresentato per il vecchio continente la forma di arte-spettacolo più popolare di tutte le arti e più frequentata di tutti gli spettacoli, giungendo a cancellare i confini nazionali dell'arte musicale e a dar vita, con la somma delle maniere e dei gusti dei singoli paesi, a un grande patrimonio comune. Questa rapida carrellata sulla storia della musica documenta i molti buoni motivi per cui si deve ritenere che l'integrazione economica europea e l'avvio di quella politica abbiano trovato nella musica, e particolarmente nel melodramma, una delle radici più forti.



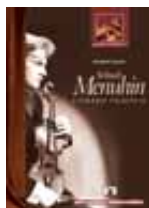
Agapito Bucci

Vincenzo Bellini

Bellini. Romanzo di una vita breve

marzo 2011, pp. IV+220, cm. 17x24, € 25,00 **978-88-6540-007-4**

La vita di Vincenzo Bellini sembra fatta su misura per impersonare grandezze e sciagure dell'artista romantico. Il libro di Agapito Bucci, in equilibrio costante fra rievocazione narrativa e approfondimento saggistico, ricostruisce la vita del catanese attraverso un ampio ricorso ai suoi epistolari, specialmente quello con l'amico Florimo, senza che mai venga meno la piacevolezza di lettura: un libro apparentemente romanizzato, in realtà rigorosissimo. Un ricco apparato di note, che attingono a storici e musicologi antichi e contemporanei, completano un volume davvero singolare ed irrinunciabile.



Alberto Cantù

Grandi Violinisti, 1

Yehudi Menuhin. L'Orfeo tragico

Discografia e Videografia a cura di Carlo Bellora

ottobre 2006, p. 248, cm. 15x21, € 19,00 **978-88-87203-45-5**

Yehudi Menuhin, "il violino del secolo", è un prodigio di musica allo stato puro. Senza essere "addestrato" da virtuoso, e, dodicenne, affronta risolve nella stessa sera un Concerto di Bach, quelli di Beethoven e di Brahms con la Filarmonica di Berlino direttore Bruno Walter. A vent'anni, dopo un tour planetario, alla prima di tante crisi a venire, come Orfeo si volta indietro per razionalizzare quello che gli dei gli hanno dato e come Orfeo quando guarda Euridice, gli dei gli negano la maestria naturale e suprema d'un tempo.



Alberto Cantù

Grandi Violinisti, 2

Jascha Heifetz. L'imperatore solo

Discografia e Videografia a cura di Marco Iannelli

luglio 2007, pag. 240, cm. 15x21, € 19,00 **978-88-87203-61-5**

Jascha Heifetz è stato il violinista più influente dopo Paganini. Con un terremoto epocale che muove dal concerto alla Carnegie Hall di New York il 27 ottobre 1917, Heifetz ha fissato le regole del violinismo moderno. Un repertorio smisurato, un violinista che pubblico e colleghi sentono "il più grande" e un "Imperatore solo": solo per la grandezza e più ancora nel privato di una personalità complessa, inaccessibile e contraddittoria anche quanto al didatta e al camerista importanti.



Alberto Cantù

David Oistrakh. Lo splendore della coerenza

Discografia e Videografia a cura di Carlo Bellora

giugno 2009, p. 242, cm. 15x21, € 20,00

978-88-87203-84-4

David Fëdorovich Oistrakh ha fatto la storia del violino nel Novecento. Il libro analizza il rapporto simbiotico dei russi con la musica, il contesto storico, artistico e politico fra Rivoluzione d'ottobre e Disgelo che fa da cupo scenario a Oistrakh uomo e artista, la forsennata vita concertistica di chi viene esibito dall'URSS come « violinista sovietico per eccellenza »: ideale prodottosimbolo da esportazione. Con commenti e testimonianze di artisti di ieri come Menuhin e di oggi: da Accardo a Quarta e Repin in conversazione con l'autore.

Grandi violinisti, 3



Francesco Sfilio

Nuova scuola violinistica italiana

Traduzione a fronte inglese, francese, tedesco, spagnolo. Presentazione di Giuseppe Gaccetta

aprile 2002, p. 108, cm. 22x32, € 30,00

88-87203-11-3

Un dovuto atto di giustizia nei confronti del violinista Francesco Sfilio, scomparso quasi completamente dimenticato negli anni '70 e un evento destinato ad incidere profondamente sul futuro della didattica del violino. Nelle approfondite pagine di Sfilio, confluiscono infatti l'esperienza e la sensibilità di uno studioso e didatta di altissimo profilo e, soprattutto, i principi, i fondamenti, i segreti della tecnica violinistica paganiniana, dato che Sfilio fu allievo diretto di Camillo Sivori, l'unico discepolo di Paganini.

Manuali e Metodi - Violino



Francesco Sfilio

Alta cultura di tecnica violinistica Presentazione di Giuseppe Gaccetta

aprile 2002, p. 96, cm. 15x21, € 10,00

88-87203-08-3

Manuale complementare alla «Nuova scuola violinistica italiana». Disponibile anche in lingua inglese (ISBN 88-87203-15-6).

Manuali e Metodi - Violino



Vittorio Giola

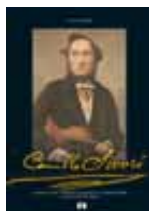
Conservazione di beni culturali musicali**L'Organo Carrera a Nerviano** - con un saggio introduttivo di Mario Manzini

dicembre 2008, p. 130, ill. a colori, cm. 21x29,7, € 25,00

ISBN 13: 978-88-87203-72-1

Un consuntivo scientifico sul restauro di un organo Carrera. Lo sviluppo di considerazioni sull'evoluzione di tecniche costruttive e ideali sonori di una prestigiosa casa organaria dell'800, per inquadrare limiti e prospettive della conservazione organologica nel più ampio campo disciplinare della tutela dei beni culturali.

Organo



Luigi Inzaghi

Camillo Sivori Carteggi del grande violinista e compositore allievo di Paganini

febbraio 2004, p. 336 con illustrazioni, cm. 21x29,7, € 41,00

88-87203-23-7

Camillo Sivori è giustamente considerato l'unico allievo di Niccolò Paganini, perché ha avuto dal grande Maestro quelle lezioni di violino che l'hanno reso il suo erede e celebre in tutto il mondo. Perché un critico musicale di New York lo trattò sempre come l'ultimo dei violinisti europei apparsi in America, mentre altri critici lo osannavano come l'unico erede di Paganini? Chi erano i suoi amici intimi? La sua fortuna si è spenta con lui, ma ingiustamente, perché lasciò in eredità ai posteri il magistero del suo grande ed unico Maestro.

Documenti della Musica, 1



Luigi Inzaghi

Beniamino Gigli

luglio 2005, p. 608 con 300 illustrazioni, cm. 21x29,7, € 59,00

88-87203-26-1

La vita di Beniamino Gigli è stata tra le più affascinanti del secolo XX. I suoi modi di fare contrastavano grandemente da quelli convenzionali degli altri tenori, grazie alla sua voce che risuonava piena, ricca ed espressiva nel timbro. Oltre ad aver cantato in 62 diverse opere di ogni genere dal 1907 al 1953, beneficiò una quantità enorme di persone, di enti privati e pubblici, da meritargli medaglie, diplomi, onorificenze da capi di Stato e dalla Chiesa Cattolica. Accusato di collaborazionismo con nazisti e fascisti, venne escluso dal grande concerto toscanianino che inaugurò il Teatro alla Scala di Milano nel primo dopoguerra.

Documenti della Musica, 2



Luigi Inzaghi

Documenti della Musica, 3

Edoardo Camera Il baritono di Puccini

febbraio 2006, p. 240 con 130 ill.ni inedite, cm. 21x29,7, € 41,00

88-87203-40-7

Collega di Tamagno, Borgatti, De Reské, De Lucia, Garbin e De Marchi, di Hariclea Darclee, Angelica Pandolfini e Adelina Stehle, Edoardo Camera visse i suoi anni più ardenti in quell'epoca che vide apparire opere come *Otello*, *Falstaff*, *Bohème* e *Tosca*. Calò numerosi teatri d'opera: *La Scala* di Milano, il *Metropolitan* di New York, *La Opera* di Buenos Aires, il *Lyrico* di Rio de Janeiro, il *San Carlo* di Napoli e di Lisbona, *La Fenice* di Venezia ed altri. La sua carriera fu in verità breve, ma al repertorio romantico seppe accostare anche opere moderne e, in prima assoluta, il *Cristoforo Colombo* di A.C. Gomes e *Medio Evo Latino* di E. Panizza.



Davide Ielmini

Racconti musicali

Note a margine 2. I mondi paralleli della musica

marzo 2011, cartonato, pp. IV+188, cm. 15x21, € 20,00

978-88-6540-010-4

“Accidenti alla musica!”, direbbe un personaggio di Ielmini. Che ci si fa con la musica, oggi, lo sanno in pochi. E in tempi di “tagli”, alcuni suggerimenti sono di un volgare qualunquismo. Va beh, tanto c'è sempre la musica: dentro e fuori i margini dei corpi e delle coscienze. Con venti racconti inediti (e tutti gli altri che hanno decretato il successo del primo volume), narrati con una semplicità che rivela il vero messaggio solo all'ultima riga, l'Autore affida le sue riflessioni ad una confraternita di personaggi ai quali ci si affeziona con facilità.



Guido Corti

L'Espressione della Musica, 1

Il Corno.

Presentazione di Piero Farulli

settembre 1998, p. 142, cm. 21x29,7, € 46,48

88-87203-01-6

Guido Corti, cornista di fama internazionale, racconta il suo strumento illustrandone oltre due millenni di storia. Questo libro è frutto di una grande passione, la stessa che ha ispirato generazioni di grandi Compositori, della quale il lettore ora potrà godere. Un approfondimento degli aspetti tecnici, costruttivi e didattici completano quest'opera, ampiamente arricchita da illustrazioni inedite e tavole musicali.



Fabrizio Meloni

L'Espressione della Musica, 2

Il Clarinetto

Presentazione di Riccardo Muti

novembre 2000, p. 300, cm. 21 x 29,7, € 46,48

88-87203-03-2

«Trasforma l'aria in musica!» ripete Fabrizio Meloni rivolgendosi ai suoi allievi... «suono, vita, aria...» così esprime la spontaneità che caratterizza il suo modo di suonare. L'autore ci offre la possibilità di accostarci al suo strumento in modo nuovo, raccontandone la storia e lo sviluppo, i problemi relativi alla fisica del suono e il suo ruolo in ambito jazzistico con uno sguardo alla scuola italiana. Il capitolo centrale, «La fonte invisibile» è sicuramente il frutto di esperienze vissute insieme a grandi musicisti.



Gabriele Cassone

L'Espressione della Musica, 3

La Tromba

Presentazione di Sir John Eliot Gardiner

settembre 2002, p. 352, cm. 21x29,7, € 46,48

88-87203-12-1

Il libro più completo mai pubblicato dedicato interamente alla tromba.

La sua storia, equipaggiamento, tecnica, jazz, applicazioni dalla musica barocca alla contemporanea, esempi musicali, costruzione spiegata da un grande interprete e ricercatore di questo strumento.



Mario Marzi

Il Saxofono

Presentazione di Riccardo Chailly

ottobre 2009, p. 468, illustrato, cm. 21x29,7, € 59,00

978-88-87203-86-8

Lo strumento più popolare del mondo rivelato da Mario Marzi in un libro che, tra le pubblicazioni esistenti, sverterà per la sua completezza, approfondimenti, illustrazioni dettagliate. L'autore, Mario Marzi, musicista di alto livello e insegnante, vi accompagnerà in un lungo viaggio attraverso la storia di Adolphe Sax, lo strumento e la sua evoluzione, i pionieri, il sax in Italia, il repertorio per sax dei compositori italiani, la musica orchestrale e da camera, la didattica, il jazz, l'acustica e l'universo del sax al femminile.

L'Espressione della Musica, 4



Gabriele Cassone

The Trumpet book

Forward by Sir John Eliot Gardiner - Translation Tom Dambly

may 2009, p. 352, cm. 21x29,7, € 57,00

978-88-87203-80-6

With more than 400 color photos and musical examples, the book offers a comprehensive history of the instrument and survey of its repertoire. Cassone provides an insider's view of trumpet technique, from Baroque performance practice to extended techniques in contemporary music. The companion CD includes virtuosic performances by Cassone of masterworks on historical and modern instruments. The Trumpet Book CD is an audio portrait of the evolution of the trumpet and its repertoire, with recordings of masterworks from the Baroque to Contemporary eras, using five different instruments: natural trumpet, keyed trumpet, alto trumpet in D, cornet, and modern C trumpet.

The Expression of Music, 1



Davide Ielmini

Giorgio Gaslini. La musica raccontata da una voce "fuori dal coro"

Con una prefazione di Massimo Donà

settembre 2009, p. 116, illustrato, cm. 17x24, € 19,00

978-88-87203-87-5

Un dialogo intorno alla musica con un interprete ribelle dei nostri tempi. Il jazzista e l'autore colto ma anche una vera voce "al di fuori dal coro" si presenta senza cedere ai compromessi del mercato e delle istituzioni. Gaslini parla di se stesso, delle sue esperienze nel campo dell'educazione musicale, di quanto l'Italia sia in ritardo nell'accompagnare i giovani nel raggiungere la piena coscienza nell'ambito dei conservatori, della composizione e dell'interpretazione. Del pianoforte "amico-nemico". Di come si possa cambiare alla soglia degli ottant'anni e dei sessanta di carriera ininterrotta. Un incontro che mette a nudo un musicista coraggioso come altri non avevano mai fatto prima. La testimonianza di un grande artista refrattario ai clientelismi ed ai favori delle "caste" italiane.

Jazz, 1



Alessandro Zignani

S.P.A.S.M.O. - Il Quiz della Musica. Percorso enigmatico di didattica musicale

giugno 2007, p. 228, cm. 15x21, € 20,00

88-87203-56-3

Tre libri in uno: un romanzo comico, un quiz e un gioco di ruolo. Stupite gli amici con la vostra cultura, oppure esilarateli con la vostra ignoranza. Alla fine di questo percorso enigmatico scoprirete che – ahimè – di cose inventate, ce ne sono proprio poche. E forse la visione dello sfascio generale vi susciterà una sana autostima che, se ve la dovete procurare da uno psicoanalista, costerebbe ben di più. Fate il vostro gioco, dunque, ma con un'ultima avvertenza: qui, le cose che sembrano più improbabili, sono vere, e le vere, improbabili. Del resto, un celebre musicista russo del Novecento non ha forse detto che la musica non significa niente?

I Quiz della Musica, 1



Alessandro Zignani

A.S.S.U.R.D.O. Ricognizione paradossale nella didattica musicale di ogni conservatorio

Con oltre 400 quiz

ottobre 2008, p. 228, cm. 15x21, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-71-4

Un viaggio dentro i misteri della didattica musicale: un itinerario surreale, e per fortuna solo frutto della finzione romanzesca. Infine, nasce A.S.S.U.R.D.O.: l'ateneo definitivo, il fiore all'occhiello della educazione musicale sudeta. Spetterà ad un allievo ancora meno presentabile dei suoi docenti il compito di fare da Orfeo in queste malebolge: il suo diario ci accompagnerà lungo la sistematica distruzione di ogni sapere. Alla fine, emergeremo con una nuova, fiera consapevolezza di quanto lontano sia, il nostro sistema educativo, da queste bizzarre, fantasiose vicende. Ai quiz disseminati lungo il libro il compito di stabilire se il ridere del Sudeti sia, o meno, un nostro diritto...

I Quiz della Musica, 2



Alberto Cantù

Puccini

L'universo di Puccini da Le Villi a Turandot

Con un contributo di Alfredo Mandelli. Introduzione di Simonetta Puccini

ottobre 2008, p. 226, cm. 13x23, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-59-2

Da *Manon Lescaut*, « il *Tristano* di casa nostra », a « *Turandot*, l'*Incompiuta* » di Giacomo Puccini, fanno dieci colpi e altrettanti centri. È un fatto eccezionale nella storia del teatro musicale e un'eccezione assoluta nell'opera del Novecento. Questo libro percorre l'intera avventura creativa di Puccini operista partendo dalle profetiche *Villi* e dall'importante esperienza di crescita che fu il tormentatissimo *Edgar*, di cui abbiamo oggi la « versione prima » ritenuta perduta sino al 2007, fino a *Turandot*. Il viaggio accompagna il lettore per mano nel mondo pucciniano secondo quei criteri di alta divulgazione che respingono gli ermetismi specialistici senza però rinunciare all'analisi seria e approfondita.



Luciano Gregoretto - Maria Teresa Copelli

Grandi Scenografi, 1

Nando Forever. Ferdinando Scarfiotti, scenografo - Libro + DVD Video

febbraio 2010, cartonato, p. 168,,250 ill., cm. 23,5x29,7 € 35,00

ISBN 13: 978-88-87203-92-9

“Nando forever” è la biografia di Ferdinando Scarfiotti, uno dei più grandi scenografi moderni. Con la magia della sua arte ha disegnato un ideale ponte culturale tra Europa e America. La sua vita è stata breve, ma la sua arte continua a conquistare e sedurre. In questo libro hanno collaborato: Giovanna Scarfiotti, Emanuele Scarfiotti, Claudio G. Fava, Paul Schrader, Bernardo Bertolucci, Vittorio Storaro, Tonia Cafolla Storaro, Pier Luigi Pizzi, Adriana Asti, Mariano Rigillo, Gabriella Cristiani, Piero Tosi, Gabriella Pescucci, Nic Valle, Enrico Vanzina.

Piero Rattalino racconta gli artisti, uomini e maestri della tastiera. I libri sono arricchiti da minuziose e preziose discografie



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 1

Vladimir Horowitz. Il Mattatore - Discografia e Videografia a cura di Stefano Biosa

ottobre 2005, p. 160, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-33-4

Mattatore. O *showman*. Ma *showman* non è abbastanza, per Horowitz. Rubinstein era *showman*, era uomo di spettacolo entusiasmante ed emozionante. Horowitz era più che uno *showman*, era entusiasmante, era emozionante, ed era inoltre... elettrizzante, ma nel senso in cui Paganini parlava del suo personale « elettricismo » in tempi nei quali dell'elettricità si sapeva ben poco, nei quali l'elettricità rappresentava ancora un mistero arcano. Ascoltare due note fatte da Horowitz e sentire un brivido che ti correva lungo la spina dorsale era tutt'uno. Però il brivido è cosa di pelle, non di cuore e tanto meno di intelletto.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 2

Wilhelm Backhaus. Il Pastore - Discografia a cura di Luca Chierici

ottobre 2005, p. 120, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-34-2

Pastore. Backhaus era come un pastore che, dopo essere ascenso al pulpito con la dignità rispondente al suo ufficio, non inizia direttamente il sermone e lo fa invece precedere da poche parole di benvenuto. Insomma, Backhaus preludeva sia prima di cominciare che tra un pezzo e l'altro, adottando un costume antico ma dandogli un significato personale. C'è ancora, si capisce, chi lo ricorda; ma chi lo ricorda sta oggi varcando per lo meno la soglia dei sessant'anni ed ha comunque conosciuto un Backhaus che era divenuto interprete deputato di Beethoven.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 3

Sviatoslav Richter. Il Visionario - Discografia e Videografia a cura di Stefano Biosa

ottobre 2005, p. 240, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-35-0

Il visionario. Richter, « tedesco » per la carta d'identità, è più russo di qualsiasi russo quando si tratta di parlare attraverso l'arte l'appartenenza ad una civiltà. Russo, ed orgoglioso di esserlo. Russo, non specialista della musica russa. La carriera di Richter è singolare non solo perché cominciò a svolgersi in tutto il mondo quando lui aveva ormai quarantacinque anni. La creatività di Richter, che in senso lato era quella dello storico perché veniva esercitata su testi storici, era del resto sempre all'erta e trovava spunti fecondi dappertutto..., tranne che in Mozart, in cui la sua poetica non si scostava sensibilmente dalla tradizione neoclassica degli Schnabel e dei Fischer.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 4

Arturo Benedetti Michelangeli. L'Asceta - Discografia e Videografia a cura di Stefano Biosia

marzo 2006, p. 164, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-41-5

La leggenda di Arturo Benedetti Michelangeli comincia con la frase che il grande Cortot pronunciò quando il diciannovenne pianista vinse il Concorso di Ginevra: «È nato un nuovo Liszt». Se non propriamente un nuovo Liszt si era rivelato in quel momento uno tra i maggiori geni che il pianoforte abbia conosciuto. Ma la carriera di Benedetti Michelangeli non fu soltanto un susseguirsi di trionfi. Un destino di infelicità segnò il cammino di un artista al quale faceva difetto una sola delle molte qualità che secondo Busoni sono necessarie al concertista, il « dominio sulle proprie sensazioni in condizioni di ambiente irritanti ».



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 5

Glenn Gould. Il Bagatto - Discografia e Videografia a cura di Stefano Biosia

marzo 2006, p. 206, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-42-3

1955. Un pianista di 22 anni esordisce a New York, pagando di tasca sua tutte le spese. Venticinque persone assistono al concerto tra cui il responsabile di una importante casa di dischi, la CBS, che offre al giovane un contratto di tre anni. Il primo disco di Gould, con le Variazioni di Goldberg di Bach, esce nel 1956, ed è una bomba: nel 1957 suona sotto Bernstein e Karajan, e a 25 anni, senza aver vinto nessun concorso internazionale, è famoso e richiesto in tutto il mondo. Ma il mestiere del concertista rappresenta un perenne travaglio e a 32 anni tiene il suo ultimo concerto. La morte, nel 1982 per emorragia cerebrale, fa di lui un'icona.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 6

Sergej Rachmaninov. Il Tataro - Discografia e Videografia a cura di Stefano Biosia

marzo 2006, p. 150, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-43-1

La vita di Rachmaninov è nettamente divisa in tre distinti periodi. A 9 anni entra in conservatorio, a diciannove anni termina gli studi con un brillantissimo esame in composizione che fa seguito ad un brillante in pianoforte, a 20 anni comincia la carriera del compositore e del pianista che, dopo faticosissimi inizi, si afferma in tutto il mondo. A 44 anni, perde ogni avere ed ogni certezza, emigra, e sceglie di ricominciare tutto da capo ma come pianista-interprete. 19 anni di preparazione, 25 come compositore, 26 come interprete, sempre osannato dal pubblico, spesso osteggiato dalla critica che vede in lui, sia come creatore che come interprete, solo un tardo epigono del romanticismo.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 7

Ignaz Jan Paderewski. Il Patriota - Discografia e Videografia a cura di Marco Iannelli

ottobre 2006, p. 128, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-46-6

Grande pianista ma anche accanito patriota, Paderewski non aveva lasciato cadere nessuna occasione per riaffermare il diritto della Polonia a ridiventare stato e nazione, e per la Polonia aveva affrontato molti sacrifici. Che cosa resta oggi, dell'utopia di Paderewski? Che cosa resta, della sua arte? La ricostruzione della sua vita, dei suoi trionfi e delle sue sconfitte, è l'epopea di un moderno eroe, di un cavaliere dell'ideale, e del solo pianista capace di fare il sold out nell'enorme spazio del Madison Square Garden di New York.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 8

Artur Rubinstein. Lo Sciapafemmine - Discografia e Videografia a cura di Marco Iannelli

ottobre 2006, p. 216, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-47-4

Tra il 1968 e il 1980 Artur Rubinstein, nato nel 1887, scrive l'autobiografia mettendo insieme milleduecento pagine nelle quali non solo racconta di sé ma dipinge un personaggio da consegnare alla storia, un personaggio che, dotato da Madre Natura di enormi potenzialità, passa lentamente dalla dissipazione all'autocoscienza ed infine alla saggezza. Questo percorso è in sostanza veritiero. In fondo, Rubinstein stesso ci dà la chiave per capirlo veramente, più che in milleduecento pagine, in due frasi che pronuncia in un convegno e che cita di passata nell'autobiografia: "Amando la vita come io l'amo, sono pervenuto alla conclusione che i brutti periodi sono necessari affinché ci si possa rendere conto di quanto sia meravigliosa e interessante. Le mie decisioni sono sempre state il frutto di una scelta fra due alternative e alla fine è sempre stata la spinta della passione ad avere la meglio". La discografia è curata da Marco Iannelli.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 9

Claudio Arrau. Il Filosofo - Discografia e Videografia a cura di Marco Iannelli

ottobre 2006, p. 168, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-49-0

Arrau vince nel 1927 un concorso a Ginevra e comincia a costruirsi una carriera. La sua velocità di apprendimento è talmente favolosa da permettergli di mettere insieme un repertorio sterminato, è stimato ma non ha *charme*. È in grado di sostenere centotrenta concerti all'anno, e lo chiamano dappertutto, eppure è soltanto un solido professionista di cartura internazionale, non una leggenda vivente com'è invece diventato il suo coetaneo Horowitz. Ha quasi sessant'anni, Arrau, quando la Philips gli affida la registrazione di tutte le sonate di Beethoven. E nel momento in cui scompare a ottantacinque anni Wilhelm Backhaus, Claudio Arrau gli subentra come beethoveniano deputato.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 10

Josef Hofmann. La Sfinge - Discografia a cura di Marco Iannelli

marzo 2007, p. 152, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-53-9

Josef Hofmann rappresenta, dopo Mozart e Liszt, il più clamoroso caso mai esistito di precocità musicale: aveva appena nove anni quando esordì a Berlino, suonando con i Filarmonici diretti da Hans von Bülow il *Concerto n. 1* di Beethoven. Bülow, cinquantacinquenne, era il direttore che aveva tenuto le prime esecuzioni assolute del *Tristano* e *Isotta* di Wagner, della *Sonata* di Liszt, del *Concerto* op. 23 di Ciaikovski, ed era l'interprete deputato di Brahms; per di più, come uomo, non risparmiava frecciate a nessuno ed era diventato famoso anche per le sue battute al vetriolo. E Hofmann venne subito scritturato in varie capitali europee e poi, quando aveva undici anni, negli Stati Uniti. Cinquantadue concerti in tre mesi, diciotto dei quali a New York, fecero impazzire gli americani.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 11

Ferruccio Busoni. Il Mercuriale - Discografia a cura di Marco Iannelli

marzo 2007, p. 152, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-52-0

Ferruccio Busoni fu un compositore, un concertista di pianoforte e un teorico che in vita conquistò una fama indiscussa come concertista, mentre come compositore ottenne stima ma non popolarità e come teorico trovò marginali adesioni alle sue tesi. La figura del Busoni creatore fu dunque vista storicamente, alla conclusione di questo processo, come quella di un « profeta del Novecento ». Un'attenta e capillare ricognizione dei documenti riguardanti il concertista Busoni (dischi, rulli di pianoforte riproduttore, repertorio, posizioni teoretiche) permette però oggi non tanto di smitizzare, quanto di definire storicamente la sua figura, valutandola nella sua realtà e non in rapporto con l'evoluzione dell'interpretazione nel Novecento.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 12

Friedrich Gulda. Lo Scandalistico - Discografia a cura di Marco Iannelli

marzo 2007, p. 152, cm. 15x21, € 15,00

88-87203-54-7

Friedrich Gulda (1930-2000) è una figura di utopista ma anche una figura tragica. Messosi prepotentemente in luce a sedici anni, già celebre a venti e osannato nell'Europa occidentale come nelle due Americhe e in Giappone, Gulda non era soddisfatto del suo lavoro perché sentiva che il pubblico dei concerti era quantitativamente troppo poca cosa rispetto al pubblico della musica. Il recital era diventato poi un'istituzione della borghesia. E per Gulda il concerto era una gabbia, egli detestava di presentarsi con addosso il frac, che non era più un abito da sera comunemente adottato ma una divisa, e di suonare per un pubblico che a suo giudizio assisteva al concerto come ad un rito. La discografia aggiornata è curata da Marco Iannelli.



Piero Rattalino

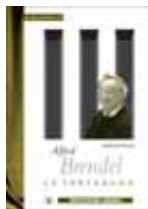
Grandi Pianisti, 13

Alfred Cortot. Il Sosia - Discografia e Videografia a cura di Luca Segalla

marzo 2010, pp. VIII+200, cm. 15x21, € 19,00

978-88-87203-96-7

Alfred Cortot, nato a Nyon nel 1877, non dimostra fin da bambino alcuna particolare predisposizione per la musica, ma siccome i suoi genitori desiderano che diventi un compositore e un virtuoso, ci si mette d'impegno per accontentarli. Si trasferisce a Parigi quando ha nove anni, tenta l'ammissione nel conservatorio e viene respinto, ritenta l'anno dopo e ce la fa. A diciannove anni si reca Bayreuth e non pensa ad una carriera di pianista ma di direttore, e nel 1902 presenta per la prima volta a Parigi il Crepuscolo degli dei. Grande successo ma economicamente disastrosa. Durante la seconda guerra mondiale lavora intensamente per il governo di Vichy, procurandosi così l'accusa di collaborazionismo. Ripresa la carriera concertistica nel 1946, fino al 1958 ripercorre tutti i continenti e chiude la sua attività pubblica con il vecchio compagno Casals. Muore a Losanna il 15 giugno 1962, poco prima di compiere gli ottantacinque anni.



Piero Rattalino

Grandi Pianisti, 14

Alfred Brendel. La Tartaruga - Discografia e Videografia a cura di Luca Segalla

marzo 2010, pp. VIII+184, cm. 15x21, € 19,00

978-88-87203-97-4

Alfred Brendel, nato nel 1931, si impose fin dal 1955 come un professionista solidissimo a cui una casa discografica poteva affidare grosse e gravose imprese, e che poteva apparire onorevolmente nelle sale da concerto di tutto il mondo. Ma solo dopo aver compiuto i quarant'anni egli cominciò a farsi veramente notare e solo quand'era oltre la cinquantina acquistò lo status di protagonista, di star. Nel 2008, al culmine della carriera, Brendel annunciò improvvisamente il ritiro dal concertismo e diede l'addio al suo pubblico con una tournée nei principali paesi da lui più frequentemente toccati. L'imponente massa del lascito discografico permette di seguire Brendel in tutta la sua evoluzione di artista, e la documentazione sonora è supportata anche da una tutt'altro che secondaria attività di saggista.



Francesco Giammarco

Pianoforte

Il pedale di Chopin

L'estetica del pedale di risonanza nella musica pianistica di Fryderyk Chopin

Con numerosi esempi musicali

marzo 2010, pp. IV+124, cm. 17x24, € 19,00

ISBN 13: 978-88-87203-94-3

Le indicazioni originali di Chopin riguardo a dove mettere in pedale, dove toglierlo, e dove non usarlo vengono costantemente rilette alla luce di una tecnica di pedalizzazione moderna, o tranquillamente trascurate nei casi in cui non coincidano con ciò che l'esecutore considera un "bel pedale". Il saggio vuole dimostrare che i segni di Chopin sono nella grande maggioranza dei casi perfettamente logici e realizzabili che, presi alla lettera, svelano la concezione estetica dell'autore.



Piero Rattalino

Pianoforte

L'interpretazione pianistica. Teoria, storia, preistoria

marzo 2008, p. 182, cm. 17x24, € 19,00

88-87203-65-2

La storia dell'interpretazione non può che basarsi su documenti sonori. Il 18 luglio 1877 Thomas Alva Edison "imprigionò" il suono per riprodurlo con mezzi meccanici. Ma dovevano passare ancora molti anni prima che la Talking Machine, la Macchina Parlante di Edison fosse messa in grado di far percepire ad estasiati ascoltatori tutta la complessità sonora della musica colta. Perciò non disponiamo di una documentazione effettiva dell'arte degli interpreti che sia anteriore ai primi anni del Novecento. Ecco allora che alla storia si affianca la preistoria, la preistoria testimoniata da teorie, saggi, metodi, revisioni di testi classici, cronache concertistiche, lettere...



Piero Rattalino

Pianoforte

Manuale tecnico del pianista concertista

Con numerosi esempi musicali

settembre 2007, p. 174, cm. 17x24, € 17,00

88-87203-60-1

Si dice e si ripete oggi comunemente che nel pubblico della musica «classica» il naturale ricambio generazionale sta diventando problematico e che questo fenomeno colpisce particolarmente il concerto da camera e il recital, mentre è un po' meno preoccupante per il concerto sinfonico e per il teatro. Il *Manuale tecnico del pianista concertista* intende appunto esaminare in modo non dottrinario ma pragmatico ciò che sta accadendo e inserire nel gioco, accanto ai temi tradizionali del rapporto con il testo e con lo strumento, il tema basilare del rapporto con il pubblico.



Nino Gardi

Pianoforte

Il bianco e il nero

Considerazioni storico-critiche sulla tecnologia pianistica

maggio 2008, p. 270, cm. 17x24, € 25,00

88-87203-68-7

Questo libro, raccomandato agli esperti e non, si propone come un'analisi sulla tecnica d'esecuzione pianistica che conta pochi altri esempi in questo genere di letteratura, in quanto mette a confronto alcuni dei più noti e autorevoli trattati sull'argomento. I testi presi in maggior considerazione e più ampiamente citati sono quelli di Brugnoti, Casella, Cortot, Fink, Gat, Kaemper, Leimer, Neuhaus, Ott, Sandor e di pochi altri, mentre le osservazioni che li riguardano sono frutto di esperienze vissute dall'Autore stesso.



Andrea Gherzi

Pianoforte

La sonata per pianoforte nel 1700 e 1800

Con numerosi esempi musicali

marzo 2009, p. 286, cm. 15x21, € 25,00

ISBN 13: 978-88-87203-74-5

Il libro traccia una storia della sonata pianistica, prendendo in considerazione le composizioni dei più significativi autori del Sette e Ottocento. Segue l'evoluzione di questo genere musicale ed esamina come la struttura sia di volta in volta riformulata dallo stile di ogni creatore, anche in relazione al tipo di tastiera e al pubblico cui era rivolta. Il testo è indirizzato a tutti gli appassionati di musica pianistica, anche agli ascoltatori senza preparazione specifica, per i quali può costituire un utile strumento di consultazione, una guida all'ascolto.



Tiziano Poli

Pianoforte

Happy Fingers

La via fisiologica e naturale per la tecnica pianistica.

Libro + DVD Video

maggio 2010, pp. IV+132 con illustrazioni + DVD, cm. 17x24, € 25,00

978-88-87203-98-1

Nel terzo millennio il movimento è una scienza, e il pianista ha l'esigenza di dominare e conoscere perfettamente i suoi movimenti. Suonare il pianoforte è facile, purché si utilizzi la mano per come è fatta, rispettando le sue leggi anatomiche e funzionali. Suonare il pianoforte è estremamente difficile, e richiede interminabili ore di studio quando costringiamo la mano fare delle azioni che non le sono naturali. In queste pagine apprendiamo come funziona la mano e come usarla affinché tutti i nostri pensieri musicali possano esprimersi con facilità. Il libro contiene un importante contributo dell'Istituto Politecnico di Milano. Allegato al volume trovate un DVD nel quale sono presenti 121 filmati che si riferiscono ai movimenti e ai concetti descritti nel libro.



Maria Gabriella Mariani

Romanzo+CD audio

Consonanze imperfette. Storia di una vita a due voci

Libro + CD Audio - Prefazione di Stefano Valanzuolo

giugno 2010, pp. VI+162 + CD audio, cm. 17x24, € 19,00

978-88-87203-91-2



Pianista compositrice scrittrice si è messa alle spalle il suo passato, coltiva i suoi mille interessi, ha un calendario fitto d'impegni, ma le prove della sua vita non sono ancora finite: alla vigilia di uno dei tanti appuntamenti, che ormai riempiono la sua calda estate, fa una scoperta drammatica. Ha inizio un percorso a ritroso che la porta a rivivere il suo passato per riconquistare il suo tempo. Dal racconto ne nasce una composizione in tre tempi incisa sul CD allegato. Le dissonanze si stemperano in consonanze imperfette; il cerchio si chiude, la vita continua. Le musiche del CD: Fun... Tango - Tre irradianti di un'unica matrice per pianoforte, in tre tempi, è un brano composto ed eseguito da Maria Gabriella Mariani.



Giorgio De Martino

Personaggi della Musica, 1

L'utopia possibile. Vita, Musica e filosofia di Boris Porena

marzo 2004, p. 364 con illustrazioni, cm. 17x24, € 25,00

88-87203-25-3

È compositore, amato dal suo maestro Goffredo Petrassi e stimato da colleghi quali Nono e Maderna, eseguito alla Scala piuttosto che all'Accademia di S. Cecilia. Eppure... Chi è Boris Porena? Didatta rivoluzionario e saggista e filosofo della cultura. Comprende inoltre il primo catalogo completo dell'opera e l'analisi di alcune sue partiture. Contiene interventi di: A. Bernardini, P. Bucan, A. Del Bufalo, G. Nappo, T. Porena Bucan, G. Tedeschi, P. Arcà, S. Cafaro, I. Cappelli, F. Grütter, S. Guerra Lisi, L. Lombardi, V. Lo Nano, M. Manzitti, A. Masotti, E. Pappalardo, S. Scalzini, M. Scardovelli, G. Stefani, B. Streito, G. Taddei, M. Verdone, O. Wehlmann, G. Zaccaro. Il catalogo è cura di Patrizia Conti e l'analisi delle partiture a cura di Edoardo Lattes.



Cord Garben

Personaggi della Musica, 2

Arturo Benedetti Michelangeli. In bilico con un genio Libro+CD con inedito

novembre 2004, p. 222 con illustrazioni+CD, cm. 17x24, € 35,00 compreso CD

88-87203-24-5

Di Arturo Benedetti Michelangeli poco o nulla si conosce della sua vita privata. L'artista è invece conoscibile: si può ammirare la sua straordinaria disciplina mentale, la perfezione tecnica davvero unica e la coscienza ascetica della forma musicale. Cord Garben, produttore discografico della DG, pianista e direttore d'orchestra, ha accompagnato dal 1975 al 1992 questo genio enigmatico, dal carattere schivo e ipersensibile, noto anche per le frequenti cancellazioni dei suoi concerti. Il libro rivela per la prima volta gustosi aneddoti sull'uomo ed importanti retroscena sulle celebrate incisioni. Il CD allegato contiene fra l'altro una lunga registrazione inedita di una prova del Concerto di Mozart KV 466: Benedetti Michelangeli e Cord Garben a due pianoforti, con le illuminanti spiegazioni verbali del Maestro. Discografia di Stefano Biosa.



Roberta Paganelli

Personaggi della Musica, 3

Juanita Caracciolo. Una breve e fulgida stella tra Puccini e Mascagni

Prefazione di Giorgio Gualerzi

ottobre 2008, p. 208+t.f.t, cm. 17x24, € 25,00

ISBN 13: 978-88-87203-70-7

L'Autrice privilegiando la documentazione inedita e rara, si è pertanto proposta di rinverdire il suo ricordo ricostruendo l'intensa e brillante carriera e le tappe fondamentali della sua vita, breve e fulgida come quella di una stella. E stella del melodramma fu invero Juanita Caracciolo, quando, chiamata alla Scala dal grande Toscanini, raggiunse il momento culminante della carriera esibendosi con splendido successo nella *Manon Lescaut*, nel *Mefistofele*, in *Luisa* e ne *I Maestri Cantori di Norimberga*. Solo la morte, a soli trentacinque anni, interruppe la sua rapida ascesa, ma non riuscì a cancellare la scia luminosa dei suoi trionfi.



Johann Ernst Altenburg

Tromba e Timpani

Arte dei trombettisti e dei timpanisti

Tentativo di introduzione alla Arte eroico-musicale dei trombettisti e dei timpanisti, per una migliore assimilazione della medesima descritta dal punto di vista storico, teorico e pratico e spiegata con esempi. *Con numerose tavole e illustrazioni*

ottobre 2007, p. XXX+178, cm. 17x24, € 20,00

88-87203-62-8

Questo trattato fornisce una descrizione organica ed unica del mondo della tromba nel periodo barocco visto con gli occhi di chi ne sta vivendo l'irreversibile trasformazione. Il lettore trova in quest'opera informazioni sulla tromba dalle sue origini fino al XVIII secolo; sui trombettisti; sulla teoria della musica riferita alla tromba; sul metodo di insegnamento tutt'ora valido; sullo stile d'esecuzione della musica barocca con relativi brani esemplificativi ed infine sulla relazione tra trombe e timpani.



Vincenzo Ramón Bisogni

Personaggi della Musica, 4

Angelo Mariani tra Verdi e la Stolz. Come in un dramma del teatro borghese

marzo 2009, p. 156, cm. 17x24, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-73-8

Angelo Mariani: un ravennate che a metà '800 seppe acquisire statura europea tra le figure massime del mondo musicale, eppure misconosciuto nella generosa personalità di uomo, prevedibilmente perdente in una dolorosa vicenda passionale che lo vide contrapposto a Giuseppe Verdi. Qui, la querelle semisegreta, mantenuta tale per decenni pur di non vederne sminuite due icone consolidate come quelle di un Verdi e della Strepponi, ritorna all'attenzione degli interessati, documentata e oggettiva nella sua verità di vita.



Alessandro Mormire

Personaggi della Musica, 5

Controtenor

ottobre 2010, pp. IV+212 con illustrazioni, cm. 17x24, € 20,00

978-88-6540-000-5

Chi sono i controtenor? Perché si è giunti al loro impiego nelle moderne esecuzioni delle opere barocche? Il volume parte dall'analisi delle regole fondanti che stanno alla base delle esecuzioni dei cosiddetti "specialisti" del barocco. L'esistenza di diverse scuole vocali, portatrici di differenti approcci stilistici, e il rifiorire d'interesse che i controtenor suscitano oggi nel pubblico, confermano le tesi espresse in un libro, nel suo genere, pressoché unico nel panorama editoriale italiano.



Giuseppe Clericetti

Personaggi della Musica, 6

Charles-Marie Widor. La Francia organistica tra Otto e Novecento

novembre 2010, pp. VIII+272, cm. 17x24, € 25,00

978-88-6540-006-7

L'organo di Charles-Marie Widor (Lione 1844-Parigi 1937) parla il linguaggio dei filosofi. Il tipo di strumento in questione è l'organo sinfonico francese di Aristide Cavallé-Coll, primo fra tutti quello di Saint-Sulpice a Parigi, il più grande costruito dall'organaro francese e il più grande allora esistente al mondo, del quale Widor fu titolare per 63 anni. La forza, la grandezza, la maestà, il ritmo inesorabile costituiscono le caratteristiche del modo esecutivo professato da Widor, erede della "Santa tradizione": trasmessagli da Jacques-Nicolas Lemmens, fatta risalire addirittura a Bach. Prefazione di Guy Bovet



Marco Beghelli - Raffaele Talmelli

Personaggi della Musica, 7

Ermafrodite armoniche. Il contralto nell'Ottocento

giugno 2011, pp. VIII+216, cm. 17x24, Con CD allegato, € 25,00

978-88-6540-011-1



Il contralto è morto. O forse no: semplicemente cerchiamo oggi ciò che non è, rigettiamo ciò che sarebbe. L'ascolto delle pionieristiche registrazioni di contralti attivi negli ultimi anni dell'Ottocento ci rivela voci di inimmaginabile ambiguità sonora. Documenti sonori (nel Cd allegato) e verbali (tante testimonianze d'epoca) s'intrecciano in questa trattazione assolutamente originale, che porterà il lettore (nonché ascoltatore) a dischiudere i segreti di un mondo solo apparentemente perduto.



Alessandro Zignani

Storia della Musica

Il suono rivelato. Una storia della musica

novembre 2010, pp. IV+188, cm. 17x24, € 19,00

978-88-6540-004-3

La storia della musica raccontata come un romanzo. I significati segreti, i retroscena biografici, gli eterni equivoci che sempre accompagnano la sorte, nel tempo, di ogni capolavoro, vengono alla luce in una narrazione antiaccademica dal fascino di un thriller. Questo libro rivela ciò che i manuali non dicono: simboli, intrecci tra le arti, sottintesi spirituali e allusioni cifrate. Sotteso a tutto questo, un approccio rivoluzionario basato su tre prospettive parallele: tre portali da cui accedere all'avventura del linguaggio più misterioso mai elaborato dalla civiltà umana. Che cosa dice la musica? Come se ne decifra il senso più riposto? La morte della musica nell'era moderna, è il "basso continuo" sulle cui funebri sequenze si sviluppa questo gigantesco teatro dei suoni. Oggi che tutto ciò è memoria, e stele funebri, questo libro cerca la chiave per riportare una civiltà ormai morente alla linfa che un giorno diede ali al suo volo di luce. Il tutto, in una forma tanto più didattica quanto meno è sistematica.



Silvia Corbetta

Messiaen

Olivier Messiaen: Saint François d'Assise. Cammino verso la joie parfaite

marzo 2009, p. 146, cm. 17x24, € 25,00

ISBN 13: 978-88-87203-76-9

Olivier Messiaen (1908-1992) conquista, seduce, abbaglia attraverso un'espressione artistica dalla multiforme colorazione; una musica alimentata e fatta risplendere in maniera sempre differente ed imprevedibile da scelte timbriche e ricerche ritmiche che incantano, nell'ascolto, come la luce, che perpetuamente mutevole attraversa le vetrate delle cattedrali gotiche e dona un risultato visivo che investe incondizionatamente tutto il nostro essere. L'irriducibile istinto di avvicinare, seppur attraverso prefigurazioni limitate, proprio perché umane, un ordine divino di essenza, porterà il compositore a rifuggire tutte quelle creazioni musicali astratte, che il dibattito contemporaneo sulla serialità celebrava, per trovare nella natura, testimone in terra del creato, ed in particolar modo nel canto degli uccelli, una fonte inesauribile di ammirata ispirazione.



Carlo Bellora

Compositore e violinista

Filippo Manfredi. La biografia e l'opera strumentale

Il compagno di viaggio di Luigi Boccherini e le sue peregrinazioni tra Lucca, Genova e la Spagna durante la metà del Settecento

aprile 2009, p. 118, cm. 17x24, € 20,00

ISBN 13: 978-88-87203-79-0

Manfredi, violinista molto attivo e stimato a Lucca, si lega fin dai suoi primi studi alla città di Genova, dove – oltre ad imparare a suonare il violino – inizierà una seconda carriera artistica suonando nelle chiese, nei teatri e per le famiglie della nobiltà locale. Filippo Manfredi il compagno di viaggio di Boccherini con il quale avvierà la prima esperienza di quartetto d'archi della storia e con il quale inizierà una lunga tournée verso Genova, città nella quale era lui il personaggio e non Boccherini. Nel 1772 il legame tra i due musicisti si interrompe; Filippo Manfredi torna nella sua Lucca, una città in cui la vita musicale ferveva grazie alla straordinaria sensibilità delle istituzioni, ma anche alla presenza della famiglia Puccini, che per generazioni diresse le sorti della locale Cappella di Palazzo.



James F. Green

Beethoven

Il nuovo catalogo Hess delle opere di Beethoven.

Traduzione di Cristoforo Prodan

Ottobre 2006, p. XXXVI + 236, cm. 17x24, € 25,00

88-87203-50-4

Il catalogo delle opere di Beethoven pubblicato da Willy Hess negli anni cinquanta del secolo scorso, rappresenta tuttavia un'eccezione. Di taglio decisamente antiaccademico il catalogo di Hess si basa sulla fondamentale intuizione che tutto ciò che era già stato pubblicato di Beethoven non solo non era tutto, ma che la cifra stessa del compositore, poteva essere compresa pienamente solo attraverso un allargamento del concetto di « opera », che ricomprendesse, i pezzi incompiuti, gli studi e persino alcuni frammenti. Ogni numero ci racconta una piccola storia. Alla fine ne viene fuori un insieme di quadretti impressionistici, che ci danno la sensazione di essere lì, a rovistare tra le carte di Beethoven, mentre lui ci guarda con benevolenza alle nostre spalle.



Dario Müller

Novecento. Libro + CD

Voci e tamburi lontani

La musica ispirata agli indiani d'America

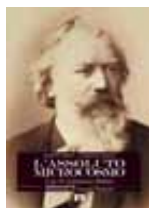
Libro+CD allegato

Marzo 2007, p. VI+122, cm. illustrazioni, cm. 17x24, € 35,00

88-87203-51-2



Voci e tamburi lontani vuol essere un breve *tour d'horizon* su questo capitolo della musica del primo '900 americano, una sorta di «primitivismo» che corre parallelo a quello europeo, ma, a differenza di quest'ultimo, non orientato verso l'arte africana. L'autore focalizza la sua attenzione soprattutto sulla musica pianistica del filone indianistico americano. Con una Introduzione di Marcello Sorce Keller e una Postfazione di Carlo Vitali. - Il CD contiene musiche di MacDowell, Farwell, Loomis, Troyer, Cadman, Gilbert e McPhee
Dario Müller pianoforte, Orchestra della Svizzera Italiana, direttore **Marc Andreae**



Umberto Berti - Domenico Mason

Brahms

L'assoluto microcosmo

L'op. 91 di Johannes Brahms. Presentazione di Quirino Principe

Giugno 2007, p. 244, cm. 17x24, € 25,00

88-87203-57-1

L'op. 91 si pone, insieme ad alcune altre rilevanti composizioni, all'inizio dell'involuzione, di una trasformazione così correlata a un vissuto prodigo di risultati artistici e altrettanto parco di relazioni appaganti. Brahms cinquantenne percepisce cupamente la propria situazione personale e la trasfonde in linguaggio sonoro attraverso termini fonici comunicanti una visione solipsistica e demotivata, in una composta e autofesteggiante penitenza, un'espiazione finale di peccati esistenziali di omissione affettiva. Nei nostri due *Lieder* quei prodromi di implosione emotiva che comparivano già nelle opere della giovinezza sono ormai svelati, spiccano venati di un cupio dissolvi ormai presenile, hanno acquisito la tinta rosa freddo dell'uggia inconsapevole.



Piero Buscaroli

Mozart

Piero Buscaroli svela l'imbroglio del Requiem

ottobre 2006, p. 112, cm. 13x23, € 20,00

88-87203-48-2

Mozart non volle finire il Requiem perché ne aveva vergogna. Come deliberata punizione del vanitoso bugiardo che gli aveva negato il diritto a firmare il suo ultimo lavoro, scrisse il Requiem del conte Walsegg Stuppach, e non il Requiem di Mozart. Che in questa piccola brochure è contenuta e ritessuta, come doveva, coi lacerti ormai difficili a ricomporre. E tuttavia, vedrà il lettore, ben chiari e leggibili. Omaggio alla Verità, che gli storici della musica e i musicologi di mestiere onorano così poco e così male.



Piero Buscaroli

Gabriele d'Annunzio

Gabriel musico maestro di simboli labirinti & terremoti

Ricognizioni in d'Annunzio con una incursione di Davide Rondoni

giugno 2007, p. 234, cm. 13x23, € 20,00

88-87203-58-X

«*Liberiamoci dall'Occidente che non ci ama e non ci vuole. L'Italia che "sola è grande e sola è pura", l'Italia delusa, l'Italia tradita, l'Italia povera si volga di nuovo all'Oriente dove fu fiso lo sguardo dei suoi secoli più fieri. Volgiamo le spalle all'Occidente che ogni giorno più si sterilisce e s'impetta e si disonora in ostinate ingiustizie...* [Continua, dalla pagina in fac-simile de L'ALA D'ITALIA LIBERATA. DISCORSO AGLI AVIATORI IN CENTOCELLE, IX LUGLIO MCMXIX. Presso La Fionda. In Roma 1919] e in ostinate servitù. Separiamoci dall'Occidente [...] diventato una immensa banca giudea». Da soli otto mesi è finito il Terremoto, e Gabriel, pentito e deluso dell'alleanza scelta quattro anni prima, annuncia ai Compagni che bisognerà punire «quei giusti che tengono la nostra Malta e ci strappano la nostra Fiume [...]».



Massimo Zicari (a cura di)

Ricerca e Conservatorio

Ricerca e Musica. La ricerca applicata nei Conservatori di Musica

maggio 2010, pp. IV+236, cm. 17x24, € 20,00

978-88-87203-93-6

Qual è il confine tra ricerca scientifica ed arte? Ha senso che in un conservatorio si faccia ricerca scientifica? Dovremmo allora paragonare il musicista al ricercatore? E poi, quale ricerca? Queste ed altre domande sono state sollevate dagli esperti che nell'ultimo decennio, in tutta Europa, si sono occupati della riforma dei conservatori. Al tradizionale artigianato artistico che da secoli propone la saggezza del fare, si vorrebbe affiancare quella solidità metodologica che è appannaggio delle discipline scientifiche. Dieci anni di lavoro su questa nuova frontiera dispiegano nuovi orizzonti e si aprono ad approcci disciplinari diversi: psicologia e fisiologia della musica, discografia, acustica ed organologia storica ci aiutano a capire meglio i perché della musica e di chi la pratica.



MUSICA

Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

Direttore responsabile: **Stephen Hastings**

Pubblicazione mensile (10 numeri/anno), p. 120 a colori, € 6,90 - broccura - cm. 21x29,7

Abbonamenti:

€ 59,00 ann. (Italia) - € 105,00 bienn. (Italia)

€ 90,00 ann. (estero) - € 170,00 bienn. (estero)

È attivo l'abbonamento di MUSICA in Acrobat PDF dal sito www.rivistamusica.com

Possibilità abbonamento sostenitore con CD omaggio

ISSN 0392554

Nata nel 1977, rivista autorevole nel campo della musica classica. I collaboratori, scelti tra la *crème* della critica nazionale ed internazionale, aiutano il lettore alla ricerca delle scelte migliori. MUSICA si divide in due parti: monografie e recensioni. La parte monografica contiene interviste, biografie, analisi musicologiche, forum e dibattiti su argomenti d'attualità. Le recensioni sono dedicate prima ai compact disc e ai DVD di imminente uscita, poi agli spettacoli dagli auditorium ai teatri italiani ed esteri. Altre rubriche, inoltre, sono dedicate alle attualità, al cartellone, alle novità discografiche, all'alta fedeltà, alla liuteria, agli strumenti musicali, ai libri, alla musica classica su internet e quant'altro si possa dire intorno alla grande musica. MUSICA rappresenta l'Italia nella giuria degli ICMA (International Classical Music Awards), il più importante premio internazionale della musica incisa e dei grandi interpreti.



MUSICA - INDICI DELLE ANNATE 1992-2004

Supplemento a MUSICA - n. 172 - dic. 2005-gen. 2006
dicembre 2005, p. 384, cm. 21x29,7, € 35,00

La pubblicazione contiene: L'elenco di tutti gli articoli di approfondimento - L'elenco di tutte le interviste - Oltre 15.000 dischi con i giudizi sintetici - Oltre 32.000 brani musicali recensiti - 2.075 compositori

Per ricevere la newsletter con le novità scrivete a info@zecchini.com

COME ACQUISTARE I LIBRI:

- Rivolgetevi presso la vostra libreria di fiducia o presso un negozio specializzato, oppure
- Chiamate o scrivete presso la casa editrice:
tel. **0332 331041** - fax **0332 331013** - e-mail: **info@zecchini.com**
Zecchini Editore - Via Tonale, 60 - 21100 Varese - www.zecchini.com